



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIACOMO PUCCINI" - PESCAGLIA
SEDE LEGALE: VIA PEDOGNA, 3 - 55064 PESCAGLIA (LUCCA)
NUMERO DI CODICE FISCALE: 93003030462
SEGRETERIA: TEL. 0583 359106 - FAX 0583 359512

Mail: LUI823001@istruzione.it – Pec: LUI823001@PEC.istruzione.it – sito web: www.icpescaglia.edu.it

PTOF

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
PER GLI ANNI: 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022**

**Elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 17/12/2018
Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018**

**Aggiornamento elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 22/10/2021
Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 3 novembre 2021**

INDICE

1	IL TERRITORIO E LA SCUOLA	Pag. 3
1.1	IL TERRITORIO	Pag. 3
1.2	LA SCUOLA	Pag. 3
2	LA VISION E LA MISSION DELL'ISTITUTO	Pag. 4
2.1	LA VISION	Pag. 4
2.2	LA MISSION	Pag. 4
3	L'ORGANIZZAZIONE	Pag. 5
3.1	L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA	Pag. 5
3.2	L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE AUSILIARIO	Pag. 5
3.3	L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE PER LE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO	Pag. 5
3.4	L'ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI	Pag. 9
3.5	L'ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE PER L'INFANZIA	Pag. 10
3.6	L'ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE PRIMARIE	Pag. 10
3.7	L'ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	Pag. 11
3.8	SUDDIVISIONE IN PERIODI DIDATTICI	Pag. 12
3.9	RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Pag. 12
4	RAV – RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE	Pag. 12
4.1	ESITI	Pag. 12
4.2	PROCESSI	Pag. 14
5	PIANO DI MIGLIORAMENTO	Pag. 18
6	ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE	Pag. 20
7	I FABBISOGNI DELL'ISTITUTO	Pag. 25
7.1	IL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 26
7.2	IL FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE	Pag. 28
8	LA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE	Pag. 28
8.1	IL CURRICOLO VERTICALE	Pag. 28
8.2	LA PROGETTAZIONE	Pag. 29
8.3	LA VALUTAZIONE	Pag. 29
9	GLI INCARICHI PER LA REALIZZAZIONE DEL PTOF	Pag. 34
9.1	LE FUNZIONI STRUMENTALI	Pag. 34
9.2	LE COMMISSIONI	Pag. 37
9.3	ALTRI INCARICHI	Pag. 38
10	PROTOCOLLI EDUCATIVI E DIDATTICI	Pag. 38
11	PROGETTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE	Pag. 43
11.1	PROGETTI	Pag. 43
11.2	ATTIVITA' INTEGRATIVE	Pag. 55
12	PROGETTI PON–PIANO OPERATIVO NAZIONALE E PNSD-PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	Pag. 60
13	COLLABORAZIONI	Pag. 63
14	PIANO PER LA FORMAZIONE	Pag. 65
15	PNSD – PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	Pag. 67
16	PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Pag. 72

1 IL TERRITORIO E LA SCUOLA

In questo capitolo si ricordano, in sintesi, gli aspetti salienti del territorio di Pescaglia che possano aiutare a comprendere la realtà dell'Istituto e si presentano le sue principali caratteristiche.

IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Giacomo Puccini", situato nel Comune di Pescaglia in Provincia di Lucca, si è costituito il 1° settembre 1999. La sua nascita rientra nel piano di dimensionamento degli istituti scolastici previsto come completamento della riforma dell'autonomia che ha preso l'avvio nel 1997 e si è concretizzata dal 1 settembre 2000 con il riconoscimento della personalità giuridica agli istituti autonomi.

Il territorio di competenza dell'Istituto ha una estensione di poco più di 70 Km² ed è morfologicamente suddiviso in due aree con caratteri propri.

La Val Pedogna e la Val di Turrite hanno caratteristiche collinari-montane con scarsa industrializzazione. A nord il bacino di utenza si estende alle aree montane del Comune di Stazzema, con caratteri decisamente agro-silvo-pastorali. L'ambito della Val Pedogna estende occasionalmente il suo bacino di utenza anche alle aree limitrofe del Comune di Borgo a Mozzano ad economia prevalentemente industriale.

L'economia industriale caratterizza anche l'ambito della Val Freddana, area collinare e di fondovalle che introduce, ad est, all'area urbana di Lucca; ad ovest, invece, il bacino di utenza si estende alle aree collinari del territorio del Comune di Camaione.

Le condizioni socio-economiche sono modeste e tipiche di un'area non molto sviluppata che negli ultimi anni ha risentito della crisi occupazionale presente a livello nazionale. C'è comunque un'aspettativa significativa verso gli esiti scolastici che contribuisce ad una buona collaborazione tra scuola e famiglie.

Il tasso di immigrazione è attestato attorno al 26% e rappresenta un'opportunità di crescita culturale e di attenzione all'accoglienza per i ragazzi del posto. Al tempo stesso in tutto il territorio è forte il pendolarismo: verso Diecimo e la Media Valle del Serchio dalla Val Pedogna, verso Lucca e la piana dalla Val Freddana. In quest'ultimo settore del territorio comunale è forte l'attrazione, anche per i giovani, dell'area urbana lucchese.

L'offerta culturale offre, in primo luogo, il Museo del Castagno di Colognora, il teatro storico di Vetriano, gestito dal FAI, e il Museo dei Puccini a Celle.

Negli ultimi anni l'amministrazione del Comune di Pescaglia ha mostrato molta sensibilità e attenzione verso le problematiche della scuola, tanto da prevedere investimenti significativi verso l'Istituto, con interventi che hanno affrontato problemi che attendevano risposte da anni, soprattutto per la sostenibilità. Importante la presenza dell'associazionismo e del volontariato, promotori di iniziative con e per la scuola. Parimenti significativa è la collaborazione della

cittadinanza in occasione di interventi di manutenzione nei plessi. Si segnala in particolare l'iniziativa "Scuolabenecomune" che ha visto la collaborazione delle famiglie nella risistemazione/manutenzione degli ambienti scolastici di alcuni plessi dell'Istituto.

LA SCUOLA

L'Istituto è composto da 6 plessi così distribuiti: in Val Pedogna una Scuola Primaria a Piegajo, una Scuola Secondaria di primo grado e una dell'Infanzia a Pescaglia; nella Val

Freddana una Scuola Primaria a Monsagrati, una Scuola Secondaria a San Martino in Freddana e una Scuola dell'Infanzia a Torcigliano.

Tutte le scuole sono collegate ad Internet attraverso centraline WiFi, tutte le aule delle Scuole Primarie e Secondarie e due sezioni della Scuola dell'Infanzia sono dotate di LIM. Per implementare le dotazioni l'Istituto ha risposto agli avvisi relativi ai bandi del Piano Operativo Nazionale e ciò ha permesso di accedere ai fondi FSE e FESR, parte dei quali destinati a migliorare e creare ambienti digitali. Rimane la difficoltà legata alla manutenzione dei vari strumenti, molti sono stati acquisiti grazie alle fondazioni delle banche o ad iniziative di aziende private, ed il problema sorge in caso di guasti.

Gli edifici scolastici pur essendo funzionali ed in condizioni soddisfacenti, hanno spesso bisogno di manutenzione, ma, come detto, l'amministrazione del Comune di Pescaglia, anche con la collaborazione dei cittadini, negli ultimi anni si è dimostrato molto più sensibile e attento ai bisogni.

Nella tabella seguente sono riassunti i dati salienti dell'Istituto:

Plessi	Sezioni/classi	Alunni	Personale dirigente	Personale ATA	Personale docente
6	15	226	1	15	41

2 LA VISION E LA MISSION DELL'ISTITUTO

"Vision" e "mission" sono due termini del linguaggio aziendale che il MIUR utilizza per chiedere alle scuole di chiarire quale ruolo esse pensano di assolvere nel proprio contesto (vision) e quali ritengono essere i principali scopi della loro azione (mission).

2.1 LA VISION

La scuola si pone come la principale agenzia educativa e formativa del territorio, per questo sente la responsabilità di offrire il proprio contributo alla crescita umana e

culturale dei giovani cittadini del Comune di Pescaglia, nel solco della cultura della democrazia e dei diritti. A tal fine la scuola si attiva per creare sinergie con gli altri soggetti con i quali condivide questa visione, in primo luogo con le famiglie degli alunni e con l'amministrazione del Comune di Pescaglia.

2.2 LA MISSION

L'obiettivo primario consiste nel far fronte ai bisogni e alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie, contando sulla partecipazione di ogni membro dell'organizzazione scolastica. Tale impegno può essere suddiviso in tanti obiettivi riferibili a quattro ambiti.

- Inclusionione: garantire l'apprendimento per tutti, riducendo le difficoltà, le situazioni di disagio, gli ostacoli all'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e creando ambienti formativi favorevoli all'inserimento degli alunni disabili.
- Partecipazione: favorire la partecipazione alle varie attività scolastiche per tutti gli alunni, intervenendo, in eventuali situazioni di disagio e adoperandosi per soluzioni di equità e di eguali opportunità per tutti; favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, la comunicazione e le relazioni tra gli alunni, tra alunni e docenti, tra docenti e genitori, tra alunni docenti genitori e personale ATA.
- Cultura: promuovere e incentivare la lettura, lo studio e la conoscenza dell'Inglese fin dalla Scuola dell'Infanzia e del Francese nella Scuola Secondaria; promuovere la cultura e la conoscenza scientifica; promuovere l'espressione artistica a vari livelli (attività grafico-pittoriche manipolative, poetiche, musicali, teatrali) anche attraverso le nuove tecnologie informatiche.
- Territorio: promuovere la conoscenza del territorio di Pescaglia negli aspetti geografici, storici, artistici, economici e sociali.
- Ambiente e salute: promuovere la formazione di una coscienza ecologica fondata sul rispetto dell'ambiente e orientare verso corretti stili di vita e verso l'attività sportiva.

3 L'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione della scuola è composta da persone che hanno delle funzioni, non solo didattiche ed educative, ma anche dalle strutture e da tutte le iniziative utili per realizzare e facilitare le attività di insegnamento.

L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Incarico	Personale	Funzione
Dirigente Scolastico (reggente)	Maria Pia Mencacci	Presiede i Consigli di Intersezione, d'Interclasse e di Classe e il Collegio dei Docenti; dirige il personale docente e non docente; è membro di diritto del Consiglio d'Istituto.
Direttrice (reggente) dei Servizi Generali e Amministrativi	Marisa Manfredini	Dirige i servizi di gestione amministrativa, finanziaria e del personale ATA.
Assistente amministrativa	Ersilia Lombardo	Cura le pratiche per l'area didattica e per la contabilità.
Assistente amministrativo	Federico Mariucci	Cura le pratiche per il protocollo, il personale e gli alunni.

Ricevimento al pubblico: dal Lunedì al Sabato ore 9-10 e 12,30-13,30

(nei mesi di Luglio ed Agosto solo dal Lunedì al Venerdì)

Il ricevimento sarà garantito previo appuntamento ed esibizione di Green Pass

3.2 L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE AUSILIARIO

Scuole	Personale
Collaboratrici della Scuola dell'Infanzia di Pescaglia	Adonella Natucci Stefania Mengozzi
Collaboratrici della Scuola dell'Infanzia di Torcigliano	Maria Cristina Lazzareschi Barbara Cortopassi
Collaboratrici della Scuola Primaria di Piegajo	Sabrina Agostini Stefania Mengozzi
Collaboratrici della Scuola Primaria di Monsagrati	Anna Maria Lucchesi Alessandra Chiodi Barbara Curadossi
Collaboratrici della Scuola Secondaria di Pescaglia	Anna Sarti Enza Giusti
Collaboratrici della Scuola Secondaria di San Martino in Freddana	Alessandra Chiodi Barbara Cortopassi

3.3 L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PER LE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

<p>Collaboratrice vicaria del Dirigente Funzione: collaborare col Dirigente nelle attività di coordinamento generale e coordinare i progetti PON.</p>	<p>Roberta Giusti</p>
<p>Docenti coordinatrici dei plessi di Scuola Primaria e dell'Infanzia Funzione: collaborare col Dirigente e col personale docente per coordinare le attività del plesso.</p>	<p>Scuola dell'Infanzia di Pescaglia: Isabella Caronna Scuola dell'Infanzia di Torcigliano: Letizia Durante Scuola Primaria di Piegaio: Arianna Bonini Scuola Primaria di Monsagrati: Francesca Giannecchini</p>
<p>Docenti con funzione di coordinamento nella Scuola Secondaria Funzione: collaborare col Dirigente e col personale docente per coordinare le attività del plesso, ognuno secondo la propria mansione.</p>	<p>Coordinatore della modulistica ed esame conclusivo del primo ciclo: Frida Susy Maria Morganti Coordinatrice dell'orario: Alessandro Paganelli Alfia Romina Orlando Coordinatrice del personale e degli alunni a Pescaglia: Alfia Romina Orlando Coordinatrice del personale e degli alunni a San Martino in Freddana: Alessandra Trabucchi Coordinatore della logistica a Pescaglia: Alessandro Paganelli Coordinatrice della logistica a San Martino in Freddana: Grazia Grimaldi</p>
<p>Segretarie dei Consigli di Intersezione nella Scuola dell'Infanzia Funzione: redigere i verbali delle sedute dei Consigli di Intersezione e gestire i rapporti con le famiglie degli alunni.</p>	<p>Scuola dell'Infanzia di Pescaglia: Annalisa Chelini Valentina Pieri Scuola dell'Infanzia di Torcigliano: Antonina de Salvo</p>
<p>Segretarie dei Consigli di Interclasse nella Scuola Primaria Funzione: redigere i verbali delle sedute dei Consigli di Interclasse e gestire i rapporti con le famiglie degli</p>	<p>Scuola Primaria di Piegaio: Michela Pollastrini Scuola Primaria di Monsagrati: Catia De Giuseppe</p>

alunni.	
Coordinatori/coordinatrici dei Consigli di Classe nella Scuola Secondaria Funzione: coordinare le attività dei Consigli di Classe e gestire i rapporti con le famiglie degli alunni.	1P: Gregorio Masi 2P: Alfia Romina Orlando 3P: Frida Susy Maria Morganti 1S: Elisa Bechelli 3S: Alessandra Trabucchi
Segretari/segretarie dei Consigli di Classe nella Scuola Secondaria Funzione: redigere i verbali delle sedute dei Consigli di Classe.	1P: Letizia Barbera 2P: Arianna De Masi 3P: Irene Silani 1S: Cosima Damiana Lapomarda 3S: Maria Carla Benedetti
Segretaria del Collegio dei Docenti Funzione: redigere i verbali del collegio dei docenti.	Frida Susy Maria Morganti
Commissione INVALSI Funzione: coordinare l'organizzazione e l'esecuzione delle prove INVALSI.	Arianna Bonini Emanuele Lucchesi
Referenti per la sicurezza nei plessi Funzione: coordinare tutte le operazioni per la sicurezza nei plessi.	Scuola dell'Infanzia di Pescaglia: Isabella Caronna Scuola dell'Infanzia di Torcigliano: Letizia Durante Scuola Primaria di Piegaio: Arianna Bonini Scuola Primaria di Monsagrati: Francesca Giannecchini Scuola Secondaria di Pescaglia: Alessandro Paganelli Scuola Secondaria di San Martino: Elisa Bechelli
Referenti COVID Funzione: gestire i protocolli di sicurezza utili al contrasto della diffusione del Sars Cov-2 all'interno dei plessi; incarichi di relazione, comunicazione e interfaccia con il DdP della Asl di competenza.	Scuola dell'Infanzia di Pescaglia: Isabella Caronna Scuola dell'Infanzia di Torcigliano: Letizia Durante Scuola Primaria di Piegaio: Arianna Bonini Scuola Primaria di Monsagrati: Francesca Giannecchini Scuola Secondaria di San Martino:

	Elisa Bechelli Scuola Secondaria di Pescaglia: Alessandro Paganelli
Comitato di valutazione Funzione: valutare i docenti neo-immessi in ruolo.	Cinzia Riccardi Alfia Romina Orlando

3.4 L'ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI

Scuola	Orario	Mensa	Scuolabus	Telefono
Infanzia Pescaglia	Dal Lunedì al Venerdì: 8.20-16.30	Dal Lunedì al Venerdì	Sì	0583 359279
Infanzia Torcigliano	Dal Lunedì al Venerdì: 8.00-16.00	Dal Lunedì al Venerdì	Sì	0583 38424
Primaria Piegaio	Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato: 8.30-12.30 Martedì: 8.30-16.30	Martedì	Sì	0583 359269
Primaria Monsagrati	Lunedì, Mercoledì e Venerdì: 8.30-12.30 Martedì e Giovedì: 8.30-16.30	Martedì e Giovedì	Sì	0583 38247
Secondaria Pescaglia	Martedì, Giovedì, Venerdì e Sabato: 8,30- 13.30 Lunedì e Mercoledì: 8.30-17.00	Lunedì e Mercoledì	Sì	0583 359106
Secondaria San Martino in Freddana	Dal Lunedì al Sabato: 8.30-13.30	No	Sì	0583 38086

3.5 L'ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE PER L'INFANZIA

Plesso	Sezioni	Tipo sezioni	Alunni	Docenti	Spazi attrezzati
Infanzia Pescaglia	1	Eterogenee	12	3 curricolari + 1 IRC	Aula ludica per il gioco libero e strutturato, palestra-salone polifunzionale (aula

					covid), refettori.
Infanzia Torcigliano	1	Eterogene	17	2 curricolari + 1 IRC	Palestra-salone polifunzionale (aula covid), refettorio, giardino.

3.6 L'ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE PRIMARIE

Plesso	Sezioni	Classi	Alunni	Docenti	Spazi attrezzati
Primaria Piegaio	1	3 di cui 2 pluriclassi	48	6 curricolari +1 IRC +1 Alternativa alla Religione Cattolica +1 posto Covid da 8 h	5 aule con LIM, atelier con LIM, biblioteca, refettorio, giardino, uso palestra comunale, aula covid.
Primaria Monsagrati	1	5	77	6 curricolari + 1 IRC + 1 Alternativa alla Religione Cattolica +1 posto Covid per 14h + 3 sostegno + 8 h sostegno	5 aule con LIM, biblioteca, laboratorio per attività di gruppo, salone, giardino, uso palestra comunale, aula covid

Nella Scuola Primaria l'organizzazione per l'anno corrente è costituita di norma da due docenti curricolari e l'insegnante di Religione Cattolica in ciascuna classe dei due plessi; dove necessario operano anche l'insegnante di Inglese, di attività alternativa alla Religione Cattolica e di sostegno.

Le ore di contemporaneità sono organizzate in base ad un calendario predisposto da ciascun plesso e sono dedicate alla realizzazione di progetti di recupero e potenziamento, attività di biblioteca, attività laboratoriali a gruppi.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di aggregare le materie per ambiti disciplinari: linguistico-espressivo, matematico-scientifico e antropologico. A ciascun ambito si uniscono le altre educazioni previste, l'Inglese, l'IRC e l'attività alternativa.

Nella seguente tabella sono indicate le ore relative al curricolo:

Materia	Classe 1	Classe 2	Classe 3-4-5
Italiano	6	5	5
Matematica	5	5	4
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	1	1	2
Inglese	1	2	3
IRC/alternativa	2	2	2

3.7 L'ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Plesso	Sezioni	Classi	Alunni	Docenti	Spazi attrezzati
Secondaria Pescaglia	1	3	40	12 curricolari + 1 IRC +1 Alternativa alla Religione Cattolica + 1 sostegno + 1 potenziamento per 6h	3 aule con LIM, aula polifunzionale con LIM e biblioteca, aula docenti, palestra, atelier creativo digitale, aula covid
Secondaria San Martino in Freddana	1	2	34	10 curricolari + 1 IRC +1 Alternativa alla Religione Cattolica +1 sostegno +1 potenziamento per 12h + 6 ore la. tecnologia	3 aule con LIM, aula biblioteca, aula multimediale, aula per le attività di arte e immagine, aula polifunzionale, due aule per le attività individualizzate di cui una attrezzata con arredi e sussidi specifici, aula covid, giardino, uso

					della palestra comunale di Monsagrati, accesso all'area verde della Parrocchia di San Martino.
--	--	--	--	--	--

3.8 SUDDIVISIONE IN PERIODI DIDATTICI

Il Collegio dei Docenti propone la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. Il primo quadrimestre terminerà per le Scuole Primaria e Secondaria il 31 gennaio; gli

scrutini per la valutazione intermedia e finale delle Scuole Primaria e Secondaria verranno effettuati dopo il termine delle lezioni rispettivamente del primo e del secondo quadrimestre.

3.9 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Per un lavoro proficuo i docenti ritengono indispensabile un rapporto di collaborazione costante e trasparente con le famiglie. A tal scopo sono programmate, all'inizio e durante l'anno scolastico, assemblee e colloqui individuali con i genitori. Per i colloqui individuali in presenza, da effettuarsi unicamente previa richiesta, esibizione di Green Pass e ove gli spazi lo consentano, le parti interessate son pregate di concordarsi anticipatamente.

Resta attiva la piattaforma "MEET", unica modalità per i colloqui generali e le riunioni di Interclasse.

4 R.A.V. – RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Il RAV è un'analisi, fatta secondo determinati criteri con un voto da 1 a 7, che le scuole devono fare per effettuare un confronto tra il complesso della loro azione e dei parametri standard a livello nazionale. Versione integrale su cercalatuascuola.istruzione.it

4.1 ESITI

Autovalutazione dei risultati scolastici: 5/7	
Criterio di qualità. Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli	Motivazione del giudizio. Il nostro Istituto si impegna a garantire il successo formativo degli studenti impiegando gran parte del tempo e delle risorse per

esami finali?	gli alunni con difficoltà, in modo tale da non perdere studenti nel passaggio da un anno all'altro.
Punti di forza. Tenuto conto dell'esiguo numero di alunni nelle classi, vengono dedicate tempo e risorse agli studenti che presentano difficoltà di vario genere. I rari casi di non ammissione alla classe successiva sono da ascrivere a : gravi disabilità e/o problematiche tali da rendere opportuna la permanenza nella stessa classe per un altro anno. Al termine dell'esame conclusivo del Primo Ciclo i voti sono distribuiti in modo equilibrato.	Punti di debolezza. Considerato il contesto socio-culturale medio-basso di provenienza degli alunni e il tempo e le risorse destinate agli alunni con difficoltà, sarebbe opportuno riuscire ad operare in modo da curare anche gli alunni che presentano particolari potenzialità.

Autovalutazione dei risultati nelle prove standardizzate nazionali: 3/7	
Criterio di qualità. Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in Italiano e Matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto?	Motivazione del giudizio. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano e in Matematica e' superiore alla media nazionale.
Punti di forza. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile, tranne che per le classi quinte per la prova di matematica, pertanto la scuola è riuscita quasi sempre a garantire esiti uniformi tra le varie classi. Il livello raggiunto dagli studenti è ritenuto affidabile.	Punti di debolezza. Visto l'esiguo numero di studenti in ciascuna classe e la dislocazione geografica diversa dei singoli plessi, risulta difficile leggere e analizzare i parametri di riferimento e confronto. Non possiamo stabilire se il livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sia in aumento o diminuzione in quanto non sono stati previsti dei momenti di analisi e riflessione comuni sui dati che l'INVALSI restituisce in base agli esiti.

Autovalutazione delle competenze chiave europee: 5/7	
Criterio di qualità. Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti	Motivazione del giudizio. Le competenze sociali e civiche sono ben sviluppate

nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità?	(collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.
Punti di forza. La scuola lavora su tutte le competenze chiave di cittadinanza con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche. La scuola ha elaborato un curricolo verticale delle competenze e un protocollo di valutazione basato sulle abilità di interpretazione del problema, di azione e di autoregolazione. Gli alunni hanno sviluppato buone competenze sociali e civiche e digitali; sufficienti competenze metacognitive. Dimostrano inoltre adeguato senso di iniziativa.	Punti di debolezza. Il curricolo delle competenze e il relativo protocollo di valutazione, messi a punto nell'anno scolastico 2018-2019, devono ancora pienamente interiorizzate per diventare modus operandi. Questo processo è reso difficoltoso dall'avvicendamento annuale del personale scolastico.

Autovalutazione dei risultati a distanza: 4/7

Criterio di qualità. Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro?	Motivazione del giudizio. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali, seppur qualche criticità ed elementi contraddittori.
Punti di forza. Dall'indagine INVALSI emergono alcuni progressi in alcune classi.	Punti di debolezza. Dall'indagine INVALSI emergono alcuni regressi in alcune classi. Non si dispongono di dati sugli esiti al termine del primo anno di scuola superiore; poiché gli Istituti non hanno collaborato.

4.2 PROCESSI

Autovalutazione di curricolo, progettazione e valutazione: 6/7	
Criterio di qualità. La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche	Motivazione del giudizio. La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento,

<p>coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi?</p>	<p>declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica; i docenti sono coinvolti in maniera abbastanza diffusa. In generale i docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda la Scuola Primaria e solo alcuni ambiti disciplinari. I docenti si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>
--	---

Autovalutazione dell'ambiente di apprendimento: 6/7

<p>Criterio di qualità. La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento?</p>	<p>Motivazione del giudizio. L'organizzazione di spazi e tempi non sempre risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono frequenti momenti di confronto tra insegnanti della scuola primaria sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate non è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.</p>
--	---

<p>Autovalutazione di continuità e orientamento 5/7</p>	
<p>Criterio di qualità. La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti?</p>	<p>Motivazione del giudizio. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.</p>

<p>Autovalutazione dell'inclusione e della differenziazione: 5/7</p>	
<p>Criterio di qualità. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento?</p>	<p>Motivazione del giudizio. Le priorità sono chiaramente esplicitate nel PTOF: le azioni verso l'area dei BES, dei DSA e delle disabilità. La maggioranza dei progetti formativi fanno riferimento all'area "Difficoltà e disagio". L'inclusione e la prevenzione e cura del disagio sono condivise all'interno della comunità scolastica per l'azione di un gruppo di docenti formati che interagiscono mettendo a disposizione le proprie competenze teoriche ed operative. Le</p>

	<p>azioni per l'inclusione implicano spesso uno stretto contatto con le famiglie interessate e col volontariato del territorio che collabora alla rimozione degli ostacoli. Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi prioritari riguardanti l'area dei BES, dei DSA e delle disabilità sono pianificate attraverso i progetti presentati ad inizio anno scolastico al Collegio dei Docenti che li approva e li valuta a fine anno scolastico. E' stato effettuato un monitoraggio, tramite questionario rivolto agli alunni delle classi terze secondarie, sul rispetto delle diversità nell'Istituto. I risultati dimostrano come gli alunni con DSA siano consapevoli dei loro diritti e bisogni e come siano soddisfatti del supporto ricevuto dal corpo docente.</p>
--	---

<p>Autovalutazione dell'orientamento strategico e dell'organizzazione della scuola: 5/7</p>	
<p> Criterio di qualità. La scuola definisce la propria “vision” e la “mission” e monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche?</p>	<p>Motivazione del giudizio. I Progetti sono ancorati in modo esplicito alla mission, alle priorità e all'atto di indirizzo del Dirigente. Sono previste 5 Funzioni Strumentali delle quali 4 sono dedicate all'inclusione e all'orientamento. Sono previste 3 Commissioni dedicate all'inclusione e alla continuità. La funzione strumentale 1 (realizzazione del PTOF) si avvale di specifica commissione. Le Funzioni Strumentali e i Responsabili di Progetto monitorano lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi interagendo con i docenti interessati tramite colloqui e osservazioni sugli esiti. All'interno dell'Istituto c'è una divisione dei compiti e delle aree di attività chiaramente definita. La costituzione delle commissioni di cui si avvalgono le</p>

	funzioni strumentali si fonda sul principio della presenza di almeno un rappresentante per ciascun ordine di scuola.

Autovalutazione dello sviluppo e della valorizzazione delle risorse umane: 3/7	
Criterio di qualità. La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari?	Motivazione del giudizio. Da alcuni anni la Scuola promuove raramente iniziative di formazione che è per la maggior parte ancora delegata alla singola iniziativa.

Autovalutazione dell'integrazione con il territorio e dei rapporti con le famiglie: 4/7	
Criterio di qualità. La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica?	Motivazione del giudizio. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori devono essere migliorate.

5 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento è un atto che le scuole devono fare per individuare le azioni più importanti per colmare le carenze evidenziate dal RAV. Prevede priorità e obiettivi di processo, cioè risultati migliorativi per i quali si devono prevedere delle azioni specifiche.

Priorità nei risultati scolastici	
Priorità. Operare per migliorare le garanzie di successo formativo degli alunni con BES.	Traguardo. Definizione di curricoli personalizzati per alunni BES e ancoraggio ad essi del processo di valutazione.
Obiettivi di processo. Definizione di modalità per la personalizzazione di curricoli e del processo di valutazione	Soggetti preposti. Funzioni Strumentali Aree 2, 3, 4 e relative commissioni; docenti delle classi coinvolte.

<p>degli alunni con BES.</p> <p>Individuare modalità più efficaci nella comunicazione con le famiglie degli alunni con BES in relazione alle scelte metodologiche e didattiche previste nei curricoli personalizzati.</p> <p>Mobilitare risorse per garantire l'insegnamento personalizzato.</p>	
--	--

Priorità, traguardi e azioni previste per i risultati nelle prove standardizzate nazionali	
Priorità. Eliminare il divario esistente tra le classi nei risultati delle prove nazionali.	Traguardo. Migliorare i punteggi medi delle prove in special modo di Matematica.
Obiettivi di processo. Potenziare la didattica per competenze, in special modo nell'area logico-matematica.	Soggetti preposti. Dipartimenti disciplinari; docenti delle classi coinvolte

Priorità, traguardi e azioni previste per le competenze chiave europee	
<p>Priorità. Estendere a sistema la didattica per competenze.</p> <p>Proseguire il lavoro di approfondimento sulle competenze sociali e civiche.</p>	<p>Traguardo. Passare da una programmazione degli apprendimenti a carattere disciplinare ad una programmazione per competenze.</p> <p>Realizzare un Progetto di Istituto per condividere e mettere in atto strategie educative in continuità finalizzate alle competenze sociali e civiche con particolare riferimento alla valorizzazione delle diversità.</p>
<p>Obiettivi di processo. Definire le modalità per la progettazione per competenze e per il monitoraggio della sua realizzazione.</p> <p>Prevedere momenti di riflessione e formazione sulle tematiche sociali e civiche e sulle relazioni all'interno delle classi.</p>	<p>Soggetti preposti. Referente per la continuità e relativa commissione; dipartimenti disciplinari; docenti delle classi coinvolte; Funzione Strumentale Area 1 e relativa commissione.</p>

Priorità, traguardi e azioni previste per i risultati a distanza	
Priorità. Svolgere attività più efficaci e organiche in materia di orientamento scolastico nei tre ordini di scuola per favorire il successo scolastico degli alunni e delle alunne.	Traguardo. Ricavare informazioni utili alle attività di orientamento dai dati sugli esiti scolastici delle alunne e degli alunni nei passaggi tra ordini di scuola.
<p>Obiettivi di processo. Raccogliere ed elaborare dati su esiti scolastici degli ex alunni tramite il coinvolgimento delle famiglie e indagini conoscitive.</p> <p>Coinvolgere le attività produttive, artigianali, commerciali e culturali del territorio in iniziative rivolte all'orientamento.</p> <p>Raccogliere e elaborare dati su esiti scolastici disciplinari degli alunni e delle alunne all'interno dell'Istituto.</p> <p>Svolgere attività per promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie attitudini nei tre ordini di scuola.</p>	Soggetto preposto. Funzione Strumentale Area 5.

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE

L'atto di indirizzo è una prerogativa del Dirigente che detta le linee guida per le iniziative della scuola che devono essere riassunte nel PTOF. Questo documento è stato approvato dal Collegio dei Docenti nel mese di Novembre 2018 e confermato nell'Ottobre 2019.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente

scolastico;

3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di AutoValutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Il Piano dovrà in particolare fare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge 107/15:

- Commi 1-4

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

b) Potenziamento delle competenze in ambito logico-matematico e scientifico;

c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo/cyberbullismo; implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo

studio degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;

f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio e intenta a sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale;

g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali, sviluppare l'interazione tra le famiglie e la scuola per una maggiore condivisione delle scelte, soprattutto educative, che saranno indicate nei percorsi di formazione degli studenti e più attenzione alla COMUNICAZIONE verso l'esterno come elemento caratterizzante tutta l'azione della scuola

- commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

-si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

nel nostro istituto assume ruolo prioritario la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni in difficoltà (Disabili, Dsa e Bes), nonché lo sviluppo di competenze nell'ambito logico matematico e delle lingue straniere (punti a, b e l del comma 7 della Legge 107/2015). Pertanto, appare necessario potenziare l'organico con docenti provvisti di competenze specifiche per l'insegnamento agli alunni in difficoltà, di competenze nell'ambito logico-matematico e linguistico nella Scuola Primaria; la Scuola Secondaria potrà optare per il potenziamento anche in campo artistico e tecnologico;

per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

per la realizzazione di quanto previsto nel Piano di miglioramento triennale, è importante il pieno utilizzo delle nuove dotazioni informatiche e laboratoriali frutto dei finanziamenti ottenuti con la partecipazione ai PON.

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

SCUOLA INFANZIA:

4 DOCENTI POSTO COMUNE, IN BASE ALLE ESIGENZE CHE SI PRESENTERANNO NEL CORSO DEL TRIENNIO SARANNO NECESSARI 6 POSTI COMUNI

1 DOCENTE RELIGIONE

DOCENTI DI SOSTEGNO IN BASE ALLE ESIGENZE CHE SI PRESENTERANNO NEL CORSO DEL TRIENNIO

SCUOLA PRIMARIA:

13 DOCENTI POSTO COMUNE

2 DOCENTI SOSTEGNO A 22 ORE ED EVENTUALI ALTRI POSTI PER ESIGENZE CHE SI PRESENTERANNO NEL CORSO DEL TRIENNIO

1 DOCENTE RELIGIONE

1 DOCENTE DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA SECONDARIA:

4 DOCENTI CLASSE DI CONCORSO A-22 (Italiano, Storia, Geografia)

3 DOCENTI CLASSE DI CONCORSO A-28 (Matematica e Scienze)

1 DOCENTE CLASSE DI CONCORSO A-01 (Arte e immagine)

1 DOCENTE CLASSE DI CONCORSO A-25A (Francese)

1 DOCENTE CLASSE DI CONCORSO A-25B (Inglese)

1 DOCENTE CLASSE DI CONCORSO A-49 (Scienze motorie e sportive)

1 DOCENTE CLASSE DI CONCORSO A-30 (Musica)

1 DOCENTE CLASSE DI CONCORSO A-60 (Tecnologia)

2 DOCENTI DI SOSTEGNO ED EVENTUALI ALTRI POSTI PER ESIGENZE CHE SI PRESENTERANNO NEL CORSO DEL TRIENNIO

1 DOCENTE RELIGIONE

1 DOCENTE ALTERNATIVA RELIGIONE

– per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 3 unità:

– nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso (nelle scuole dell'infanzia e primarie), delle funzioni di coordinamento (Nelle scuole secondarie) e quella del coordinatore di classe;

– dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, ove possibile, nonché, se ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento);

– dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;

– per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

PERSONALE ATA:

1 DSGA

2 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

9 COLLABORATORI SCOLASTI + 18h

1 posto covid da 36h + 1 posto covid da 18h

- commi 10-12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle

risorse occorrenti):dovranno continuare le forme di collaborazione con le associazioni di volontariato locale per la formazione degli studenti sulle pratiche di primo soccorso.

Per quanto concerne il personale docente e amministrativo saranno previste iniziative di aggiornamento annuali sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in collaborazione con la RSPP che redige il Documento programmatico per la sicurezza la formazione del personale addetto al ruolo di “Preposto” e come componente delle squadre di emergenza (Primo soccorso e Antincendio)

- commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):

L'Istituto promuove attività utili alla sensibilizzazione degli alunni verso le pari opportunità, le tematiche di genere, la lotta agli stereotipi, per favorire maggior consapevolezza di sé e stimolare una riflessione sulle responsabilità verso gli altri. In particolare molte esperienze riguardano la comprensione delle differenze fra i generi per favorire il rispetto reciproco e l'ascolto delle emozioni. La scuola Secondaria di I grado, data l'età degli studenti, è impegnata nella realizzazione di atelier, approfondimenti e performance ispirate al disagio relativo alle discriminazioni di genere. Alcuni docenti hanno partecipato ad incontri formativi promossi dall'Assessorato Pari Opportunità della Provincia di Lucca.

- comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria): Verrà utilizzato tutto il personale di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituto per continuare la formazione sulla lingua inglese così come previsto dal curriculum della scuola primaria.

- comma 32 (Insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri): l'Istituto si impegna ogni anno nella realizzazione di percorsi di orientamento scolastico per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria attraverso incontri programmati con le scuole secondarie di secondo grado; attuazione del protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e collaborazione con i mediatori linguistico/culturali presenti sul territorio.

- commi 56-61 (Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale): assume ruolo fondamentale per l'istituto lo sviluppo delle competenze digitali nell'ottica dello sviluppo negli studenti delle capacità di operare con gli strumenti informatici, l'istituto inoltre continuerà a partecipare ai bandi PON che verranno banditi; per la didattica vanno ancor più utilizzate le potenzialità che la strumentazione digitale offre.

● comma 124 (Formazione in servizio docenti): l'Istituto prevede la formazione dei docenti sulla tematica della programmazione per competenze e lo sviluppo delle competenze informatiche;

4) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" e che possono essere inseriti nel Piano sono i seguenti:

➤ Il lavoro svolto in precedenza dall'Istituto, nonché le sue caratteristiche intrinseche, vanno assunti come livello di partenza per le attività future, mantenendo gli assi portanti dell'azione educativa, in particolare l'inclusione, la musica e le arti espressive in genere, l'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile, l'orientamento e la continuità;

➤ La dimensione verticale dell'Istituto come elemento progettuale fondamentale;

➤ Apertura dell'Istituto alle varie strutture del tessuto sociale locale attraverso percorsi di collaborazione e partecipazione;

➤ Rinnovare il ruolo partecipativo delle famiglie nei processi educativi e nella progettualità.

5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. L'organico di potenziamento deve servire alla copertura delle supplenze brevi solo in via residuale.

6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

7) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei Docenti, entro il 15 Dicembre 2018, per essere portata all'esame del Collegio stesso nella prima seduta utile del mese di Dicembre 2018, anche in vista della predisposizione del "mini Ptof" da presentare alle famiglie in occasione degli "open days" programmati per le iscrizioni 2020/2021.

7 I FABBISOGNI DELL'ISTITUTO

Per fabbisogni dell'Istituto, nel prossimo triennio, s'intendono tutte quelle risorse che si ritengono necessarie per garantire il funzionamento della scuola in modo da adempiere all'atto di indirizzo del Dirigente.

7.1 IL FABBISOGNO DI PERSONALE

Personale di segreteria	
Incarichi	Numero
Dirigente dei Servizi Generali e Amministrativi	1 (incarico a reggenza)
Assistenti amministrativi	2

Personale ausiliario		
Scuola	Sezioni*/classi	Organico previsto
Infanzia Pescaglia	1*	2 (di cui 1 a metà con altro plesso)
Infanzia Torcigliano	2*	3 (di cui 2 a metà con altro plesso)
Primaria Piegaio	5	2 (di cui 1 a metà con altro plesso)
Primaria Monsagrati	5	3 (di cui 2 a metà con altro plesso)
Secondaria Pescaglia	3	2
Secondaria San Martino in Freddana	3	2 (di cui 2 a metà con altro plesso)
Totale		10

Docenti delle Scuole dell'Infanzia	
Tipologia docenti	Numero cattedre
Docenti posto comune	4
Docenti di sostegno	In base alle esigenze che si presenteranno
Docenti di religione	1

Docenti delle Scuole Primarie	
Tipologia docenti	Numero cattedre
Docenti posto comune	13
Docenti di sostegno	2 ed altri in base alle esigenze che si presenteranno
Docenti di Religione	1
Docenti di alternativa alla religione	1
Docenti COVID	2

Docenti delle Scuole Secondarie	
Docenti per classi di concorso	Numero
Italiano, Storia, Geografia	4
Matematica, Scienze	2 + spezzone di 9
Lingua Inglese	1
Lingua Francese	Spezzone di 12 ore
Arte e immagine	Spezzone di 12 ore
Tecnologia	1
Musica	Spezzone di 12 ore
Educazione fisica	Spezzone di 12 ore
Religione	Spezzone di 6 ore
Attività alternativa alla Religione Cattolica	Spezzone di 6 ore
Docenti di sostegno	1+ spezzone di 9 ore
Docenti per potenziamento, organizzazione e progettazione	Spezzone di 6 ore di Arte e immagine

L'utilizzo dei docenti dell'organico potenziato e del sostegno per la sostituzione dei docenti assenti è così disciplinato:

- è prioritario l'utilizzo dei docenti per i progetti di potenziamento;- l'utilizzo per sostituzioni è consentito in caso di assoluta necessità o di emergenza e rispettando l'orario di servizio del docente;- l'utilizzo del docente in orario e in giorno di non servizio è consentito solo previa acquisizione della disponibilità del docente interpellato; nel caso, lo stesso docente recupererà le ore di servizio prestate.

L'insegnante di sostegno potrà essere utilizzato nei seguenti modi:

- rimane sulla classe di titolarità qualora sia assente l'insegnante curricolare, in presenza o meno dell'alunno/a certificato/a assegnato/a;- nel caso di contemporanea presenza del docente curricolare e dell'insegnante di sostegno, in assenza dell'alunno/a certificato/a, l'insegnante curricolare rimane sulla classe e l'insegnante di sostegno si sposta sulla classe se necessita di copertura di un docente;- nel caso di contemporanea presenza del docente curricolare e dell'insegnante di sostegno, in assenza dell'alunno/a certificato/a assegnato/a, l'insegnante di sostegno rimane sulla classe di titolarità qualora non fossero necessarie sostituzioni di docenti assenti.

Altro personale

Tipologia dei bisogni	Fondi	Fornitore del servizio	2019/20	2020/211	2021/22

Assistenza all'handicap	Ente locale	ANFFAS	Si'	Si'	Si'
-------------------------	-------------	--------	-----	-----	-----

7.2 IL FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Per il funzionamento

Tipologia dei bisogni	Fondi	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Noleggio e manutenzione fotocopiatrici	Ministeriali	Si'	Si'	Si'
Assistenza strumentazione informatica	Ministeriali	Si'	Si'	Si'
Acquisto/rinnovo programmi informatici e assistenza	Ministeriali	Si'	Si'	Si'

Per i plessi

Tipologia dei bisogni	Fondi	Plessi	Annualità
Acquisto di materiale di facile consumo, materiale informatico, software, kit Lim mobili e fisse, tablet, computer portatili, videoproiettori.	Progetti PON/FSE/FESR, PNSD bandi fondazioni, istituti di credito, concorsi società private (Esselunga, Conad...), fondi ministeriali e da enti locali.	Tutti	Nel triennio

8 LA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

La programmazione curricolare è il complesso di operazioni che, dal rilevamento della situazione iniziale alla valutazione finale, scandisce il percorso della classe verso il raggiungimento degli obiettivi.

8.1 IL CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo Verticale è il cuore didattico dell'offerta formativa, predisposto dai docenti di ogni ordine e grado di questo Istituto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali. Esso riguarda i campi di esperienza per le Scuole dell'Infanzia, gli apprendimenti disciplinari e le Competenze chiave di cittadinanza per le Scuole Primarie e Secondarie.

Il Curricolo Verticale per i campi d'esperienza si articola in traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento relativamente a: discorsi e parole, corpo e movimento, il

sé e l'altro, immagini, suoni, colori e conoscenza del mondo. Gli obiettivi sono adeguati in relazione all'età.

Il Curricolo Verticale per gli apprendimenti si articola in indicatori, obiettivi di apprendimento, contenuti, traguardi di competenza, metodologie e valutazione per ogni disciplina, anche Educazione Civica. Gli obiettivi e i contenuti sono adeguati in relazione alla classe.

Il curricolo delle Competenze per le Scuole Primarie e Secondarie si articola in Dimensioni di competenza e in Descrittori di competenza per ciascuna delle Competenze chiave di cittadinanza indicate dal MIUR (Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, Competenze digitali, Imparare a imparare, Spirito d'iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale). Le dimensioni e i descrittori di competenza sono riferiti alle classi terminali delle Scuole Primarie e Secondarie. Una loro ulteriore articolazione è fatta in base alle abilità di interpretazione, di azione e di autoregolazione, adeguate ai due livelli in uscita dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria

Tutti i curricoli sono consultabili sul sito dell'Istituto www.icpescaglia.edu.it.

8.2 LA PROGETTAZIONE

Alla base della progettazione delle attività didattiche ed educative c'è l'osservazione iniziale della classe, l'individuazione dei suoi bisogni formativi, la scelta degli obiettivi, in relazione ai campi di esperienza ed agli indicatori disciplinari, e, di conseguenza la definizione di contenuti, metodi, modalità di verifica e di valutazione. I docenti dispongono di modelli per esplicitare quanto pianificato; tuttavia, poiché la programmazione è sempre un processo dinamico che deve adattarsi agli eventuali nuovi bisogni, i docenti sono tenuti a presentare, entro il 30 Novembre, solo una presentazione della classe con l'individuazione dei bisogni e gli indirizzi dell'azione didattica-educativa. Solo alla fine dell'anno scolastico, con la relazione finale, sono esplicitati gli obiettivi che sono stati effettivamente perseguiti e valutati. Per quanto riguarda le Competenze-chiave di cittadinanza è prevista un'apposita modulistica in itinere solo per le classi terminali delle Scuole Primaria e Secondaria, in vista della Certificazione delle competenze.

Alla progettazione delle attività didattiche, si affianca una programmazione delle dimensioni di competenza che ogni Consiglio di Classe/Intersezione intende promuovere nell' a.s. di riferimento. In tal senso, l'Istituto decide di garantire al processo formativo in atto di realizzare le condizioni per una continuità e verticalità di sviluppo di competenze.

8.3 LA VALUTAZIONE

Per processo di valutazione s'intende l'insieme strutturato delle azioni messe in atto per evidenziare il grado di realizzazione delle potenzialità (soprattutto cognitive ed

affettive) degli alunni e per misurare la distanza osservabile tra le loro prestazioni (soprattutto cognitive ed affettive) e gli obiettivi prefissati, siano essi personalizzati o riferibili a degli standard. Tale processo inizia con l'ingresso degli alunni in una classe dell'Istituto e termina con la valutazione finale dopo l'Esame Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione. Il processo di valutazione si articola, nei vari ordini scolastici, in diverse fasi e modalità, differenziandosi nei contenuti e nei linguaggi.

Nella seguente tabella sono sintetizzate fasi, contenuti e linguaggi:

Ordini scolastici	Fasi	Contenuti	Linguaggi
Scuola dell'Infanzia	Durante il percorso di crescita	Campi di esperienza	Descrizione dei comportamenti
	Fine dell'ultimo anno	Campi di esperienza	Descrizione dei comportamenti
	Fine dell'ultimo anno	Comportamento	Descrizione dei comportamenti
Scuola Primaria	Unità di apprendimento in corso	Apprendimenti disciplinari	Annotazioni/ voto numerico/Livello di apprendimento
	Fine di unità di apprendimento	Apprendimenti disciplinari	Voto numerico
	Fine di unità di competenza (classe quinta)	Competenze	Voto letterale
	Fine del primo quadrimestre	Apprendimenti disciplinari	Livello di apprendimento e relativo giudizio descrittivo, giudizio verbale per Religione o materia alternativa
		Educazione Civica	Giudizio descrittivo
		Comportamento	Giudizio verbale
		Apprendimenti/comportamento/Educazione civica	Descrizione del processo formativo

	Fine del secondo quadrimestre	Apprendimenti disciplinari	Livello di apprendimento e relativo giudizio descrittivo,, giudizio verbale per Religione o materia alternativa
		Educazione Civica	Giudizio descrittivo
		Comportamento	Giudizio verbale
		Apprendimenti/comportamento/Educazione Civica	Descrizione del processo formativo
	Fine della classe quinta	Competenze	Voto letterale
Scuola Secondaria	Unità di apprendimento di corso	Apprendimenti disciplinari	Annotazioni/ voto numerico
	Fine di unità di apprendimento	Apprendimenti disciplinari	Voto numerico
	Fine di unità di competenza (classe terza)	Competenze	Voto letterale
	Fine del primo quadrimestre	Apprendimenti disciplinari	Voto numerico, giudizio verbale per Religione o materia alternativa
		Educazione Civica	Voto numerico
		Comportamento	Giudizio verbale
		Apprendimenti/comportamento	Descrizione del processo formativo

Fine del secondo quadrimestre	Apprendimenti disciplinari	Voto numerico, giudizio verbale per Religione o materia alternativa
	Educazione Civica	Voto numerico
	Comportamento	Giudizio verbale
	Apprendimenti/comportamento	Descrizione del processo formativo
Fine delle classi prima e seconda della Secondaria di Pescaglia	Competenze valutabili per ogni alunno in relazione ai laboratori pomeridiani	Voto letterale
Fine della classe terza	Apprendimenti/comportamento	Voto numerico
	Competenze	Voto letterale
Fine dell'Esame Conclusivo	Apprendimenti/comportamento/competenze	Voto numerico

Per valutazione dei campi di esperienza s'intende la descrizione dei comportamenti attivati nelle varie situazioni in relazione al livello di acquisizione degli obiettivi esplicitati dal curricolo verticale. La loro valutazione si esprime con la selezione di frasi descrittive consultabili nel Protocollo di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto.

La valutazione degli apprendimenti nelle Scuole Primaria e Secondaria è espressa con voto secondo la scala numerica 10/9/8/7/6/5/4, ove 6 rappresenta il livello di sufficienza. Per gli obiettivi disciplinari è esplicitata verbalmente la corrispondenza tra il voto e il livello di apprendimento. Per questo sono consultabili le rubriche disciplinari sul sito dell'Istituto. La valutazione finale si basa sulla media dei voti ponderata dalle osservazioni su autonomia, impegno, progressi evidenziati, livello di acquisizione degli apprendimenti secondo modalità esplicitate nel Protocollo di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto. Anche per la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, o della materia alternativa, vedi il sito dell'Istituto.

Per ciò che concerne il monte orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica, questo non sarà inferiore alle 33 ore per ciascun anno di corso.

Si ricorda il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

In ragione di questo, la valutazione della stessa Educazione Civica ricadrà su tutti gli insegnamenti, compreso sul voto del comportamento (art.2 comm.5 e art.1 comm.3 del D. Lgs. 62/2017).

La valutazione delle competenze nelle Scuole Primaria e Secondaria è espressa con voto letterale secondo la scala A/B/C/D. Ai voti corrispondono, in via generale, i seguenti livelli di competenza:

Voto	Significato del voto
A	Avanzato: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B	Intermedio: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C	Base: l'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D	Iniziale: l'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per le singole competenze, e per altri dettagli della loro valutazione, è consultabile il Protocollo di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto.

Per la descrizione del processo formativo sono selezionate voci secondo quanto consultabile nel Protocollo di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto.

Alla valutazione formale e che co-partecipa al quadro di fine Quadrimestre e alla Certificazione di Competenza al termine della Scuola Primaria e Secondaria, si affianca la compilazione di documento interno con cui, alla fine di ogni anno scolastico, ogni consiglio di classe modifica o conferma la programmazione delle dimensioni di competenza promosse e passa lo stesso al successivo consiglio di classe o interclasse.

Anche la valutazione del comportamento si esprime con la scala numerica 10/9/8/7/6/5/4 (nella Scuola Primaria non è previsto il 4) ed è riferita a 4 indicatori: rispetto delle persone, rispetto dei beni comuni, partecipazione, rispetto delle regole e delle consegne e, per le Scuole Primaria e Secondaria, Sanzioni ricevute. Per le Scuole dell'Infanzia non è previsto il voto, ma solo una selezione di voci descrittive di comportamento. Le modalità di formulazione della valutazione del comportamento sono consultabili nel Protocollo di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto.

La valutazione dell'Esame conclusivo è coerente con la valutazione degli apprendimenti e le sue modalità sono consultabili nel Protocollo di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto. Tuttavia il Collegio dei Docenti, prima della fine dell'anno scolastico, è tenuto alla approvazione di apposita delibera di modifica o di conferma.

Le rubriche di valutazione e il Protocollo di valutazione sono consultabili sul sito dell'Istituto www.icpescaglia.edu.it.

9 GLI INCARICHI PER LA REALIZZAZIONE DEL PTOF

Per realizzare tutte le azioni previste dal PTOF sono previsti incarichi che vanno oltre il coordinamento delle attività ordinarie. In particolare, le Funzioni Strumentali sono incaricate dal Collegio dei Docenti di agire nelle aree ritenute più importanti.

9.1 LE FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1	P.T.O.F., Rendicontazione sociale, R.A.V., Piano di miglioramento	Responsabile: Francesca Giannecchini
Piano di lavoro. Coordinamento della Commissione Area 1 per l'aggiornamento del PTOF, revisione del Rapporto di autovalutazione e Stesura di proposta del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il prossimo triennio da presentare al Collegio Docenti, predisporre la modulistica inerente la presentazione di attività e progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, predisporre i documenti che esplicitano il PTOF ed eventuali riduzioni o sunti per operazioni esplicative, collaborare all'aggiornamento del sito internet d'Istituto.		

Ambiti della mission. Partecipazione
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio e intenta a sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

Area 2	Difficoltà di apprendimento	Responsabile: Cinzia Riccardi
Piano di lavoro. Consulenza sui casi di alunni con DSA e BES e cura della documentazione con l'istituzione anche di uno sportello d'ascolto gestito su appuntamento; coordinamento dei progetti di screening per l'individuazione degli alunni a rischio DSA; supporto a genitori degli alunni con DSA; coordinamento, in		

collaborazione con la referente per la continuità, per l'individuazione di nuove modalità per la documentazione sugli alunni con DSA e per la progettazione di attività in continuità; collaborazione alla stesura della rendicontazione sui dati BES e alla redazione del Piano Annuale Inclusione.

Ambiti della mission. Inclusione

Priorità dell'atto di indirizzo: e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014. f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio e intenta a sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

Area 3	Disabilità	Responsabile: Grazia Grimaldi
Piano di lavoro. Coordinamento della Commissione Area 3 e del Progetto ADA per curare l'integrazione degli alunni con disabilità; curare i rapporti con gli enti, in particolare con ANFFAS e Croce Rossa; fornitura di supporto ai docenti degli alunni con disabilità; gestione della documentazione sugli alunni con disabilità; collaborazione alla stesura della rendicontazione sui dati BES e alla redazione del Piano Annuale Inclusione.		

Ambiti della mission. Inclusione

Priorità dell'atto di indirizzo. e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014. f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio e intenta a sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

Area 4	Prevenzione al Disagio	Responsabile: Alessandra Trabucchi
Piano di lavoro. Coordinamento della Commissione Area 4 per l'applicazione del Protocollo per la prevenzione integrata del disagio socio-relazionale-culturale e del Protocollo per la cittadinanza responsabile per l'azione di contrasto al bullismo e al cyberbullismo; coordinamento del Progetto ISAIAS; coordinamento di attività nei		

pleSSI per la cittadinanza responsabile e per la giornata contro la violenza sulle donne; collaborazione alla stesura della rendicontazione sui dati BES e alla redazione del Piano Annuale Inclusione.

Ambiti della mission. Inclusione, partecipazione

Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo/cyberbullismo; implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

Area 5	Orientamento e continuità	Responsabile: Maria Carla Benedetti
Piano di lavoro. Organizzazione di momenti informativi sull'offerta formativa delle Scuole Superiori del territorio a favore degli alunni, e dei genitori, delle classi terze delle Scuole Secondarie con successivi stage orientativi; coordinamento delle azioni di orientamento formativo individualizzato a favore degli alunni delle classi terze delle Scuole Secondarie; indagine presso le Scuole Superiori sugli esiti di fine anno degli iscritti provenienti dall'Istituto, coordinare azioni atte alla continuità fra le classi-ponte fra i tre ordini di scuola.		

Ambiti della mission. Inclusione, partecipazione

Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e delle attività culturali. e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio e intenta a sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

9.2 LE COMMISSIONI

Commissione Area 1	
Coordinatrice: Francesca Giannecchini	
Funzione: realizzare il Piano di Lavoro dell' Area 1	Roberta Giusti
	Elisa Bechelli
	Alfia Romina Orlando
	Letizia Durante

Commissione Area 2	
Coordinatrice: Cinzia Riccardi	
Funzione: realizzare il Piano di Lavoro dell' Area 2	Simonetta Morelli
	Catia De Giuseppe
	Alfia Romina Orlando
	Arianna De Masi
	Maria Carla Benedetti

Commissione Area 3	Tutti i docenti e le docenti di sostegno
Coordinatrice: Grazia Grimaldi	
Funzione: Realizzare il Piano di lavoro dell'Area 3.	

Commissione Area 4	
Coordinatrice: Alessandra Trabucchi	
Funzione: realizzare il Piano di Lavoro dell' Area 4	Isabella Caronna
	Frida Susy Maria Morganti
	Maristella Biagioni
	Paola Viola

Commissione Area 5	
Coordinatrice: Maria Carla Benedetti	
Funzione: realizzare il Piano di Lavoro dell' Area 5	Isabella Caronna
	Letizia Durante
	Simonetta Morelli
	Gisella Stringari
	Maristella Biagioni
	Ilenia Ruberti
	Cosima Damiana Lapomarda
	Gregorio Masi

Team per l'innovazione	
Coordinatrice: Roberta Giusti	
Funzione: collaborare per l'attuazione del PNSD.	Alice Maccari Odille Bertoncini Elisa Bechelli Cosima Damiana Lapomarda Letizia Durante

9.3 ALTRI INCARICHI

Animatrice digitale Funzione: attuare il PNSD.	Roberta Giusti
Referente per l'Atelier creativo digitale Funzione: coordinare le attività nei setting dell'atelier secondo il regolamento.	Leonardo Solari
Docenti formati per il PNSD Funzione: curare nei plessi le iniziative per il PNSD.	Odille Bertoncini
Responsabili per il sito d'Istituto Funzione: curare l'inserimento di contributi sul sito d'Istituto in collaborazione con tutti i docenti.	Animatrice digitale, D.S.G.A., A.A., Tecnico del sito

10 PROTOCOLLI EDUCATIVI E DIDATTICI

I protocolli educativi-didattici sono iniziative dell'Istituto, prese anche in rete con altri soggetti, che intendono coordinare secondo delle linee guida, alcuni aspetti particolarmente problematici della vita scolastica.(eventualmente a carico del FIS)

Protocolli principalmente orientati all'inclusione

ADA – Alunni Diversamente Abili
Responsabile. Grazia Grimaldi
Destinatari. Alunni diversamente abili di tutte le scuole dell'Istituto
Collaborazioni. ANFFAS, Croce Rossa
Finalità. Favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili nella comunità scolastica
Attività. Coordinamento di tutte le attività che riguardano gli alunni diversamente abili a livello di programmazione degli interventi, di cura della documentazione e delle relazioni con le famiglie e gli enti.

Ambiti della mission. Inclusione
Priorità dell'atto di indirizzo. e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

Ex DISCOLO e Individuazione precoce rischio DSA - Disturbi Specifici di Apprendimento
Responsabile. Cinzia Riccardi
Destinatari. Alunni delle classi prime, seconde e terze delle Scuole Primarie
Finalità. Avere un supporto nell'osservazione delle abilità strumentali degli alunni per rimuovere gli ostacoli al fine di raggiungere il successo formativo.
Attività. Somministrazione e valutazione di prove di screening (dettato e lettura di non-parole) per il rilevamento di rischi di DSA.
Ambiti della missioni. Inclusione
Priorità dell'atto di indirizzo. e) Implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

Protocollo regionale 27
Responsabile. Cinzia Riccardi
Destinatari. Alunni delle classi prime delle Scuole Primarie
Finalità. Osservazione delle abilità strumentali degli alunni atta all'individuazione precoce di possibili casi di D.S.A.
Attività. Somministrazione e valutazione di prove e test previsti dalla griglia per il rilevamento di rischi di DSA.
Ambiti della mission. Inclusione
Priorità dell'atto di indirizzo. e) Implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

ISAIAS Accoglienza , integrazione e apprendimento L2
Responsabile. Alessandra Trabucchi
Destinatari. Alunni non italofofoni delle Scuole Primarie e Secondarie
Finalità. Prevenire della dispersione scolastica e recuperare il metodo di studio degli alunni stranieri.
Attività. Organizzazione di laboratori di potenziamento/recupero per l'Italiano L2 e

per il supporto metodologico per gli alunni non italofoeni anche con affiancamento individualizzato dove necessario.
Ambiti della mission. Inclusione, partecipazione, cultura
Priorità dell'atto di indirizzo. a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; b) Potenziamento della competenze in ambito logico-matematico e scientifico. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo/cyberbullismo; implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

Prevenzione Integrata del Disagio socio-relazionale e culturale
Responsabile. Alessandra Trabucchi
Destinatari. Alunni di tutto l'Istituto
Collaborazioni. Conferenza zonale per l'istruzione di Lucca e Piana
Finalità. Fornire una chiara analisi della situazione degli alunni in situazione di disagio.
Attività. Compilazione di modelli per segnalare situazioni di disagio e redigere piani d'intervento.
Ambiti della mission. Inclusione
Priorità dell'atto di indirizzo: e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo/cyberbullismo; implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

Protocolli principalmente orientati alla partecipazione

Educazione alla cittadinanza responsabile
Responsabile. Alessandra Trabucchi
Destinatari. Alunni delle Scuole Primarie e Secondarie
Collaborazioni. Ufficio scolastico Regionale per la Toscana - Ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara

Finalità. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.
Attività. Realizzazione, per ciascuna classe, di almeno un'unità di competenza trasversale, della durata di minimo 12 ore, sulle tematiche dell'Educazione alla Cittadinanza Responsabile (bullismo e cyberbullismo, valore delle diversità antropologiche, psicologiche e di genere, uso corretto di social, messaggi e riprese audiovisive, abusi alimentari, stili di vita, prevenzione antifumo, ruolo delle forze dell'ordine, del Tribunale dei minori, dei servizi sociali e sanitari, degli Uffici Scolastici, rispetto dell'ambiente e dei beni comuni) con giochi di ruolo, drammatizzazioni, elaborazione di regolamenti condivisi, riflessione sull'uso di linguaggi consapevoli.
Ambiti della mission. Inclusione, partecipazione, ambiente e salute
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. e) Prevenzione di ogni forma di discriminazione e del bullismo/cyberbullismo.

Azione di contrasto al bullismo
Responsabile. Alessandra Trabucchi
Destinatari. Alunni di tutto l'Istituto
Collaborazioni. In caso di bisogno con psicologi, servizi sociali, forze dell'ordine.
Finalità. Intervenire nella prevenzione e nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
Attività. Interventi per promuovere fattori di protezione e relazioni positive in classe, valutazione approfondita dei casi segnalati, tramite ascolto e colloquio con i soggetti coinvolti, interventi su vittime bulli con supporto di figure esterne alla scuola.
Ambiti della mission. Partecipazione
Priorità dell'atto di indirizzo: c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. e) Prevenzione di ogni forma di discriminazione e del bullismo/cyberbullismo.

MIRIAM
Responsabile. Alessandra Trabucchi

Destinatari. Alunni di tutto l'Istituto
Collaborazioni. Ufficio scolastico Regionale per la Toscana - Ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara
Finalità. Rilevare eventuali manifestazioni di disagio da parte degli alunni, valutabili come conseguenza di situazioni di abuso e /o maltrattamento.
Attività. Segnalazione ai servizi sociali di informative su casi di sospetta violenza sui minori.
Ambiti della mission. Inclusione, partecipazione
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo/cyberbullismo. f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio e intenta a sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

Senza zaino
Responsabile. Arianna Bonini
Destinatari. Tutti gli alunni della Scuola Primaria di Piegaio e delle Scuole dell'Infanzia
Collaborazioni. Associazione "Senza zaino"
Finalità. Rafforzare negli alunni il senso di responsabilità; creare una scuola-comunità di apprendimento, di ricerca, di pratiche; creare un ambiente ospitale e ben organizzato per favorire l'apprendimento.
Attività. Produzione ed uso di strumenti minimi, sanificabili e riproducibili per ogni singolo bambino, lavoro a piccoli gruppi, problem solving, role-plaing, ritualità, organizzazione del Senza Zaino Day incentrato sul terzo pilastro della Carta della Terra: promozione della giustizia economica e sociale.
Ambiti della mission. Inclusione, partecipazione, cultura
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo/cyberbullismo; implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed

educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014. f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio e intenta a sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

11 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Consta di tutte le iniziative che introducono elementi di novità nell'azione didattica ed educativa. Si suddividono in:

- PROGETTI che coinvolgono un numero consistente di alunni per un periodo di tempo significativo e/o prevede aggiornamento da parte del personale coinvolto; (questi possono prevedere una spesa a carico del FIS)
- ATTIVITA' INTEGRATIVE quando il numero di alunni ed il periodo sono contenuti.

11.1 PROGETTI

Orientati all'inclusione

ARPA – Attività di Recupero, Potenziamento ed Approfondimento
Responsabile. Roberta Giusti
Destinatari. Alunni delle Scuole Primarie
Finalità. Recuperare e potenziare abilità, conoscenze e competenze acquisite dagli alunni.
Attività. Laboratori interclasse, a classi aperte, a piccolo gruppo, individuali.
Ambiti della mission. Inclusione, cultura
Priorità dell'atto di indirizzo: a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. b) Potenziamento della competenze in ambito logico-matematico e scientifico. e) Implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

In cammino insieme
Responsabile. Roberta Giusti

Destinatari. Alunni delle Scuole Primarie e Secondarie
Finalità. Recuperare e potenziare abilità, conoscenze e competenze acquisite dagli alunni partendo dall' esigenza di ripercorrere e percorrere itinerari educativi e didattici interrotti o ostacolati dall'emergenza COVID
Attività. Laboratori, brevi uscite sul territorio e incontri con esperti di Associazioni culturali ecc..
Ambiti della mission. Inclusione, cultura
Priorità dell'atto di indirizzo: a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. b) Potenziamento della competenze in ambito logico-matematico e scientifico. e) Implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

Continuità e orientamento-STUDIARE E FORMARSI IN TOSCANA
Responsabili. Maria Carla Benedetti
Destinatari. Alunni delle classi-ponte e delle classi seconde/terze della Scuola Secondaria.
Finalità. Dare attuazione al curricolo verticale promuovendo la condivisione di obiettivi e di attività tra ordini di scuola. Preparare, informare, guidare, sostenere l'alunno/a e i rispettivi familiari al passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.
Attività. Incontri tra i docenti delle classi-ponte dell'Istituto sulla piattaforma Meet. Informazioni sull'impianto organizzativo della scuola secondaria, incontri con personale specialistico e con docenti e delle scuole superiori sulla piattaforma Meet. Partecipazione a 5 incontri in diretta su "you-tube" per approfondire i temi sull'Orientamento scolastico per gli alunni delle classi 3e della Scuola Secondaria.
Ambiti della mission. Inclusione
Priorità dell'atto di indirizzo. e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali. f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio e intenta a sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

Un cavallo per amico

Responsabile. Grazia Grimaldi
Destinatari. Cl. 3° Scuola Primaria di Monsagrati
Collaborazioni. Maneggio "Horse on the road" di Torcigliano
Finalità. Favorire la motricità, l'affettività, la dimensione relazionale e comunicativa, l'autonomia attraverso il cavallo come fonte di stimoli affettivi.
Attività. Esplorazione del maneggio, box, selleria, cura, pulizia e preparazione dei cavalli, esercizi di equitazione; esercizi di guida, di orientamento e psicomotori, passeggiate, accompagnamento dei cavalli in paddock. Lezione di restituzione e condivisione in aula producendo elaborati artistici, riassunto per scritto o per immagini della esperienza.
Ambiti della mission. Inclusione, ambiente e salute
Priorità dell'atto di indirizzo. e) Implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

L'orto verticale
Responsabile. Cinzia Riccardi
Destinatari. Cl. 4° Scuola Primaria di Monsagrati
Finalità. Favorire la motricità, l'affettività, la dimensione relazionale e comunicativa, l'autonomia, vivere un compito di realtà adeguato alle abilità di tutti.
Attività. Progettazione e realizzazione di un orto di classe
Ambiti della mission. Inclusione, ambiente e salute
Priorità dell'atto di indirizzo. e) Implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

Orientati alla partecipazione

Community - spazio all' inclusione
Responsabile. Alessandra Trabucchi
Destinatari. Tutti gli alunni dell'Istituto
Collaborazioni. Biblioteca comunale, Comune di Pescaglia
Finalità. Ampliare l'offerta formativa dell'Istituto potenziando le infrastrutture di rete, interagendo più compiutamente con la comunità locale e potenziando le attività di ricerca e documentazione.
Attività.

- ottimizzazione delle risorse bibliotecarie di Istituto con la partecipazione attiva delle alunne e degli alunni alla gestione dei punti di erogazione dei prestiti e delle consultazioni aperti anche alla popolazione,
- riorganizzazione, nel rispetto delle regole AntiCOVID e di sicurezza , di spazi interni e esterni degli edifici scolastici per la loro piena fruizione;
- partecipazione agli eventi e alle manifestazioni proposte dalle realtà culturali e sociali ed organizzazione di mostre ed eventi;
- edizioni del Giornalino e blog il Filo del Pensiero

Ambiti della mission. Inclusione, partecipazione, cultura, territorio

Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio e intenta a sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

Orientati alla cultura

Atelier di cittadinanza
Responsabile. Frida Susy Maria Morganti
Destinatari. Alunni della Scuola Secondaria di Pescaglia
Finalità. Realizzare una didattica inclusiva, acquisire e potenziare conoscenze negli ambiti dell'educazione alla cittadinanza anche digitale, migliorare il rendimento scolastico generale impiegando le ore di potenziamento assegnate all' Istituto.
Attività. Modulo "Metodo": lavoro nelle singole classi con azioni di tutoraggio tra alunni, divisi per classi, in ottemperanza al protocollo anticontagio; attività di potenziamento di Matematica (classe 2P). Modulo "Laboratorio": progettazione e presentazione agli alunni di attività laboratoriali; realizzazione delle attività laboratoriali per periodi definiti e rotazione periodica degli insegnanti per un rinnovo delle proposte.

Ambiti della mission. Partecipazione, cultura
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati

Atelier creativo digitale
Responsabile. Leonardo Solari
Destinatari. Alunni della Scuola Secondaria di Pescaglia
Finalità. Realizzare laboratori che stimolino la creatività e la partecipazione; acquisire e potenziare conoscenze pratiche nelle discipline artistiche; migliorare il rendimento scolastico generale. Diffondere l'apprendimento di software per la grafica digitale tra alunni e docenti.
Attività. didattica laboratoriale le cui diverse strategie potranno essere attivate attraverso canali virtuali istituzionali (Classroom) con argomenti: il coding, la navigazione sicura, l'utilizzo dei social network, la netiquette
Ambiti della mission. Partecipazione, cultura
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati

Progetto Biblioteca
Responsabile. Arianna Bonini
Destinatari. Alunni della Scuola Primaria di Piegaio
Finalità. Promuovere la lettura come piacere per fornire strumenti di conoscenza e di confronto con l'altro attraverso l'uso della biblioteca di classe, potenziare la padronanza della lingua italiana e le abilità di lettura, favorire consapevolezza del gusto personale nella lettura.
Attività. Prestito del libro-biblioteca di classe. Stimolazione di scambi fra i compagni.
Ambiti della mission. Cultura
Priorità dell'atto di indirizzo. a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Leggere per crescere: storie per ripulire il mondo
Responsabile. Catia De Giuseppe
Destinatari. Alunni della Scuola Primaria di Monsagrati
Collaborazioni. Dott.ssa Ilide Carmignani
Finalità. Promuovere la lettura come piacere per fornire strumenti di conoscenza e di confronto con l'altro attraverso l'uso della biblioteca di classe, coinvolgere i piccoli lettori in un filo d'interesse comune come l'eco-sostenibilità come rispetto ambientale.
Attività. Prestito del libro-biblioteca di classe, lettura animata accompagnata da contenuti digitali, lettura individuale, discussioni guidate, produzione di elaborati grafico-pittorici inviati alla traduttrice di libri di Luis Sepulveda la quale pubblicherà gli stessi sui propri canali social.
Ambiti della mission. Cultura, ambiente e salute
Priorità dell'atto di indirizzo. a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Learn with English		
Responsabile. Roberta Giusti		
Destinatari. Tutti gli alunni dell' Istituto		
Collaborazioni. Enti ed Associazioni formatrici su CLIL		
Finalità. Educare alla multiculturalità, migliorare le competenze nella lingua straniera e sociali, formare e valorizzare le risorse professionali anche in un'ottica di collaborazione con esperto madrelingua		
Attività. programmazione routinaria delle lezioni CLIL e dell'intervento di docenti di madrelingua agevolando metodi e attività diversificate e percorsi personalizzati:		
ordine di scuola	attività in modalità CLIL con docente di lingua inglese interno	attività in modalità CLIL con docente madrelingua
secondaria	minimo due ore al mese	minimo un'ora al mese
primaria	minimo due ore al mese	minimo due ore al mese
sezione scuola dell'infanzia	minimo un'ora a settimana	minimo un'ora al mese

Ambiti della mission. Cultura, inclusione
Priorità dell'atto di indirizzo: a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

Alternativa all' IRC
Responsabile. Cristina Cortopassi
Destinatari. Alunni della Scuola Primaria di Monsagrati
Finalità. Realizzare una didattica inclusiva e laboratoriale concentrata all'acquisire e potenziare conoscenze negli ambiti disciplinari. Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità
Attività. Laboratorio con gli alunni che non seguono l' IRC, attività di rinforzo sulla didattica, discussioni guidate.
Ambiti della mission. Partecipazione, cultura
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati

Percorsi di cittadinanza
Responsabile. Roberta Giusti
Destinatari. Tutti gli alunni dell'Istituto
Collaborazioni. Formatori "La Rete Si-Cura"
Finalità. Coordinare e ottimizzare le iniziative e i percorsi educativi e didattici che sono anche da anni parte integrante del PTOF dell'Istituto
Attività. Progettazione, coordinamento e monitoraggio anche attraverso una ricerca-azione di un percorso omogeneo, chiaro e ben strutturato di educazione alla cittadinanza. Promozione di lavoro a coppie, piccolo gruppo, ricerca - azione, drammatizzazioni e rielaborazioni grafiche, plastiche, digitali, mostre, eventi in presenza e on -line, pubblicazioni : giornalino e blog scolastici.
Ambiti della mission. Cultura
Priorità dell'atto di indirizzo: c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

d) Sviluppo di comportamenti responsabili. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

Orientati al territorio

La banda dei piccoli
Responsabile. Roberta Giusti
Destinatari. Alunni della Scuola Primaria di Piegai (soprattutto 1 [^] , 2 [^] , 3 [^])
Collaborazioni. Anbima: Associazione nazionale delle Bande italiane, Gruppo bandistico "La castellana", Amministrazione comunale di Pescaglia
Finalità. Conoscere realtà bandistiche presenti sul territorio, sviluppare la pratica musicale sin dalla tenera età
Attività. Attività propedeutiche musicali, approccio strumentale creativo con direzione dell'esperto
Ambiti della mission. Territorio, cultura, inclusione
Priorità dell'atto di indirizzo. e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio e intenta a sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale

ALFREDO CATARSINI- Gli affreschi della chiesa di S.Martino in Freddana
Responsabile. Alessandra Trabucchi
Destinatari. cl. 3S
Collaborazioni. Fondazione Catarsini di Viareggio
Finalità. Conoscenza della storia locale, dei beni culturali e degli artisti locali; comprensione del valore storico e artistico di opere pittoriche, rielaborazione grafica e progettazione di prodotti multimediali.
Attività. La classe realizzerà uno studio storico e artistico incentrato sui temi degli affreschi (la guerra), sui fatti del periodo storico e sulla biografia dell'artista. Intervento del restauratore Marco Cigolotti
Ambiti della mission. Territorio, cultura, inclusione
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio, g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati

Orientati ad ambiente e salute

Io cittadino
Responsabile. Arianna Bonini
Destinatari. Scuola Primaria di Piegaio
Collaborazioni. Enti e associazioni culturali e del terzo settore
Finalità. Sperimentare la pratica democratica e acquisire atteggiamenti corretti per la tutela e salvaguardia dell'ambiente. Legati al Senza Zaino Day: promozione della giustizia economica e sociale.
Attività. Attività personalizzate, incontri con esperti, simulazioni, drammatizzazioni, organizzazione e realizzazione del Senza Zaino Day, partecipazione a concorsi, elaborazioni individuali e collettive anche multimediali.
Ambiti della mission. Cultura, integrazione, ambiente e salute
Priorità dell'atto di indirizzo: c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili. e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

Life skills: emozioni, stretching ed elementi di mindfulness
Responsabile. Cinzia Riccardi
Destinatari. Alunni della Scuola Primaria di Monsagrati e della Scuola Primaria di Piegaio
Collaborazioni. Unità Operativa Educazione alla salute dell'ASL Nord-Ovest di Lucca
Finalità. Sviluppare un'adeguata conoscenza di sé, consolidare e accrescere la cultura della prevenzione e della sicurezza, apprezzare e rispettare se stessi e gli altri, porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.
Attività. Discussioni guidate, drammatizzazione e laboratori espressivi, stretching in classe e primo approccio con la mindfulness.
Ambiti della mission. Ambiente e salute
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Life skills: rete senza fili
Responsabile. Arianna Bonini

Destinatari. Alunni delle classi 5e della Scuola Primaria di Monsagrati e della Scuola Primaria di Piegajo
Collaborazioni. Unità Operativa Educazione alla salute dell'ASL Nord-Ovest di Lucca
Finalità. Sviluppare conoscenza degli aspetti positivi e negativi dell'uso delle tecnologie, promuovere un uso consapevole e sicuro di internet prevenendo la dipendenza da esso.
Attività. Discussioni guidate, laboratori espressivi e digitali.
Ambiti della mission. Ambiente e salute
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Life skills: La bocca espressione di comunicazione e di sé
Responsabile. Pollastrini, Durante, Pieri
Destinatari. alunni primaria e infanzia
Collaborazioni. Unità Operativa Educazione alla salute dell'ASL Nord-Ovest di Lucca
Finalità. Restituire contatto e consapevolezza dell'organo bocca e dell'importanza di prendersene cura.
Attività. Laboratori ed attività calibrate per fasce d'età e abilità. Partecipazione a corso di formazione dei docenti e progetto pilota.
Ambiti della mission. Ambiente e salute
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Plastic free
Responsabile. Francesca Giannecchini e Catia De Giuseppe
Destinatari. Alunni della Scuola Primaria di Monsagrati e della Scuola Primaria di Piegajo
Collaborazioni. Plastic Free ONLUS di Lucca
Finalità. Consolidare e accrescere la consapevolezza delle qualità positive e negative degli oggetti in plastica, far interiorizzare l'importanza del corretto smaltimento dei

rifiuti plastici e del riciclo in generale
Attività. Discussioni guidate, laboratori creativi con materiali di recupero i cui prodotti saranno fotografati e spediti a teste giornalistiche come “Nazione” e “Tirreno” o su social in occasione delle giornate mondiali di pulizia, flash mob conclusivo al di fuori dei locali scolastici.
Ambiti della mission. Ambiente e salute, Inclusione
Priorità dell’atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Prevenzione e sicurezza
Responsabile. Roberta Giusti
Destinatari. Alunni e docenti dell’Istituto
Collaborazioni. Associazioni locali che operano nel settore prevenzione, sicurezza e igiene – UNIFI- ASL Toscana Nord Ovest
Finalità. Consolidare e accrescere la cultura della prevenzione e della sicurezza
Attività. Formazione sulla sicurezza ed interventi per la prevenzione, sportello di ascolto per supporto con psicologo scolastico
Ambiti della mission. Ambiente e salute
Priorità dell’atto di indirizzo. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Sport e scuola compagni di banco
Responsabile. Roberta Giusti
Destinatari. Alunni delle classi prime e seconde delle Scuole Primarie
Collaborazioni. CONI
Finalità. Promuovere l’educazione fisica nella Scuola Primaria.
Attività. Educazione fisica con esperti.
Ambiti della mission. Inclusione, partecipazione, ambiente e salute
Priorità dell’atto di indirizzo. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. e) Implementazione dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali.

Scuolattiva Kids
Responsabile. Alice Maccari

Destinatari. Tutti gli alunni delle Scuole Primarie
Collaborazioni. Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Comitato Italiano Paralimpico (CIP)
Finalità. Promuovere l'educazione fisica e la cultura del benessere nella Scuola Primaria, favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione.
Attività. Cl I, II, III: - Incontri/webinar di formazione per i docenti - Schede didattiche sull'attività motoria per gli alunni tra i 6 e gli 8 anni - Supporto tecnico sui contenuti del kit didattico e della formazione, grazie al Tutor abbinato al plesso e a un pool di formatori esperti, che risponde via e-mail. Cl IV, V: Un'ora a settimana di orientamento motorio e sportivo, tenuta dal Tutor Sportivo Scolastico in affiancamento al docente titolare di classe. PER TUTTE LE CLASSI: realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni. In funzione del contesto pandemico, potranno essere previste delle manifestazioni.
Ambiti della mission. Inclusione, partecipazione, ambiente e salute
Priorità dell'atto di indirizzo. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. e) Implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali.

Frutta e verdura nelle scuole
Responsabile. Roberta Giusti
Destinatari. Tutti gli alunni dell' Istituto
Collaborazioni. Mipaaf, Comunità Europea
Finalità. Promuovere la cura della propria salute dal punto di vista dell' alimentazione
Attività. Consumo di frutta e verdura dotata dall' associazione collaboratrice
Ambiti della mission. ambiente e salute
Priorità dell'atto di indirizzo. d) Sviluppo di comportamenti responsabili.

Unplugged – smart training
Responsabile. Maria Carla Benedetti
Destinatari. Alunni delle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di Pescaglia
Collaborazioni. Unità Operativa Educazione alla salute dell'ASL Nord-Ovest di Lucca

Finalità. Favorire il consolidamento delle competenze interpersonali per prevenire l'uso di sostanze psico-attive e la dipendenza dagli strumenti digitali: rinforzo della fiducia nell'altro, consolidamento di una comunicazione efficace, apprezzare e rispettare se stessi e gli altri, avere consapevolezza degli aspetti positivi e negativi dell' uso di internet e i devices in generale
Attività. Giochi di ruolo, lavori di gruppo circle-time, quiz, discussioni guidate gestite dai docenti in 6 unità e rimodulate secondo la normativa contro il contagio e la diffusione del Sars-Cov-2. Attività digitali: autoconsapevolezza, resilienza, conoscenza e rispetto di sé. Fornire informazioni e conoscenze corrette sulle sostanze e sui loro effetti sulla salute.
Ambiti della mission. Inclusione, partecipazione, ambiente e salute
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili.

Io e l'ambiente/Riciclo allegramente
Responsabile. Letizia Durante/Isabella Caronna
Destinatari. Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Torcigliano e Pescaglia
Finalità. Sviluppare il senso della cittadinanza universale, favorire il benessere intellettuale emotivo e fisico in relazione all'ambiente e in prospettiva al futuro, far interiorizzare ai bambini l'importanza del riciclo e del corretto smaltimento dei rifiuti.
Attività. Esplorazione dell'ambiente di appartenenza, giochi, visione di filmati, laboratori creativi con materiali di recupero, narrazione di storie attive
Ambiti della mission. Inclusione, partecipazione, ambiente e salute
Priorità dell'atto di indirizzo. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. d) Sviluppo di comportamenti responsabili. e) Implementazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali.

11.2 ATTIVITA' INTEGRATIVE

Orientate all' inclusione

Giornata Internazionale delle persone con disabilità Laboratorio: Io scelgo la gentilezza
--

Destinatari. Classi III -IV -V Primaria di Monsagrati Classi III della Secondaria di I grado
Finalità. Promuovere consapevolezza sul tema della disabilità e far riflettere sull'importanza delle diverse abilità come arricchimento per tutti.
Attività. Ricerche, drammatizzazioni, attività laboratoriali, letture a tema, visione di film e discussioni guidate.
Ambiti della mission. Inclusione
Priorità dell'atto di indirizzo. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità e la valorizzazione delle differenze. e) Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione. g) Ulteriore sviluppo dei percorsi formativi individualizzati.

Orientate alla partecipazione

Giornata contro la violenza sulle donne
Destinatari. Alunni delle Scuole Secondarie
Collaborazioni. Comune di Pescaglia
Finalità. Promuovere consapevolezza sul fenomeno del femminicidio.
Attività. Ricerche, drammatizzazioni, organizzazione di spettacoli di sensibilizzazione
Ambiti della mission. Partecipazione
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. e) Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo/cyberbullismo.

Giorno della memoria e Giorno del Ricordo
Destinatari. Alunni delle classi 3, 4 e 5 delle Scuole Primarie e alunni delle Scuole Secondarie
Collaborazioni. Comune di Pescaglia
Finalità. Promuovere la memoria della Shoah e delle stragi delle foibe.
Attività. Incontri con testimonianze, attività informativa di diverso livello
Ambiti della mission. Partecipazione, cultura, territorio
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della

consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

I diritti con Amnesty
Destinatari. Alunni delle Scuole Secondarie
Collaborazioni. Amnesty International
Finalità. Promuovere la cultura dei diritti umani.
Attività. Lavoro di gruppo e incontri con esperti.
Ambiti della mission. Partecipazione
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Pensieri di Natale
Destinatari. Alunni delle classi seconde e terze delle Scuole Primarie
Collaborazioni. CTT Nord
Finalità. Partecipare al concorso per promuovere la cultura della pace.
Attività. Scrittura di frasi sul Natale da pubblicare sulla pagina Facebook di CTT Nord.
Ambiti della mission. Partecipazione
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, nonché della solidarietà.

Orientate alla cultura

Biblioteche scolastiche
Destinatari. Alunni di tutto l'Istituto
Collaborazioni. Biblioteca comunale
Finalità. Promuovere la lettura.
Attività. Prestito, letture animate e collettive di testi, premio ai lettori, adesione all'iniziativa "lo leggo perché"
Ambiti della mission. Cultura
Priorità dell'atto di indirizzo. a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.

La magia del Fantasy
Destinatari. Alunni delle classi 2, 3, 4 e 5 della Scuola Primaria di Monsagrati

Collaborazioni. CONAD
Finalità. Promuovere creatività, partecipazione e consolidare competenze disciplinari partecipando al concorso promosso da Conad.
Attività. Lavoro di gruppo, scrittura creativa.
Ambiti della mission. Partecipazione, cultura, ambiente e salute
Priorità dell'atto di indirizzo. b) Potenziamento della competenze in ambito logico-matematico e scientifico c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Orientate al territorio

Scuola e artigianato
Destinatari. Alunni delle Scuole Primarie
Collaborazioni. Confartigianato
Finalità. Partecipare al concorso per promuovere la manualità, la creatività e la conoscenza delle attività artigianali del territorio.
Attività. Ricerche e produzioni di manufatti anche con tecnologie digitali, incontri con artigiani del territorio.
Ambiti della mission. Cultura, territorio
Priorità dell'atto di indirizzo. f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio e intenta a sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

Una grande gioia
Destinatari. Alunni della Scuola dell'Infanzia di Torcigliano, delle Scuole Primarie di Piegai e Monsagrati e della Scuola Secondaria di Pescaglia
Collaborazioni. Associazione "Amici del Presepe" di Pescaglia
Finalità. Partecipare ad una iniziativa della comunità.
Attività. Letture e riflessioni sui valori del Presepe, creazione e allestimento di presepi di classe, elaborazione di temi e/o poesie sul tema scelto.
Ambiti della mission. Partecipazione, territorio
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, nonché della solidarietà. f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio e

intenta a sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

Adotta un corso d' acqua
Destinatari. Alunni della Scuola Secondaria di San Martino in Freddana
Collaborazioni. Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord
Finalità. Promuovere la conoscenza dell' ambiente fluviale
Attività. Incontri con esperti secondo modalità da concordarsi, probabili uscite sul territorio-
Ambiti della mission. Cultura, territorio, ambiente e salute
Priorità dell'atto di indirizzo. b) Potenziamento della competenze in ambito logico-matematico e scientifico. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici.

Orientate ad ambiente e salute

Proposte educative UNICOOP
Destinatari. Alunni di classi delle Scuola Primaria di Piegajo e Secondarie
Collaborazioni. UNICOOP Firenze
Finalità. Promuovere la cultura della sostenibilità.
Attività. Lavoro di gruppo, incontri con esperti, lezioni asincrone.
Ambiti della mission. Partecipazione, ambiente e salute
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Piccoli eroi a scuola
Destinatari. Alunni della Scuola dell'Infanzia di Torcigliano e di Pescaglia
Collaborazioni. USR della Calabria
Finalità. Sviluppo e consolidamento della motricità globale e fine, esercizio della coordinazione oculo-manuale seguendo attività motivanti.
Attività. Utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento;

Sfondo Integratore: le avventure sulla terra di 4 piccoli eroi... 4 attrezzi: Palla, Cerchio, birillo e nastro.
Ambiti della mission. Partecipazione, ambiente e salute
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, nonché della solidarietà. f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio e intenta a sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

12 PROGETTI PON–PIANO OPERATIVO NAZIONALE E PNSD–PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il PON è un'iniziativa del MIUR per ampliare l'offerta formativa delle scuole. I relativi progetti sono finanziati per dare la possibilità di organizzare proposte formative anche nei tempi extrascolastici aperte al territorio e per potenziare le dotazioni digitali.

Progetti del PON per le competenze di base

* In attesa di approvazione e finanziamento

Gioco e imparo*
Responsabile. Roberta Giusti
Destinatari. Alunni delle Scuole Primarie
Finalità. Ampliare l'offerta formativa e suscitare negli alunni la motivazione e l'interesse per le attività scolastiche, in particolare quelle scientifiche e le lingue straniere.
Attività. Giochi verbali, con la LIM e con materiale strutturato, manipolazione, ascolto e lettura di testi.
Ambiti della mission. Cultura
Priorità dell'atto di indirizzo. a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; b) Potenziamento della competenze in ambito logico-matematico e scientifico.

Io gioco a scuola*
Responsabile. Roberta Giusti
Destinatari. Alunni delle Scuole dell'Infanzia
Finalità. Ampliare l'offerta formativa e suscitare negli alunni la motivazione e l'interesse per le attività scolastiche, in particolare per quelle matematiche e scientifiche e per la lingua straniera.

Attività. Giochi verbali, con la LIM e con materiale strutturato, manipolazione.
Ambiti della mission. Cultura
Priorità dell'atto di indirizzo. a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. b) Potenziamento della competenze in ambito logico-matematico e scientifico.

La comunità che cresce insieme*
Responsabile. Roberta Giusti
Destinatari. Alunni e genitori delle Scuole Primarie e Secondarie
Finalità. Ampliare l'offerta formativa e rispondere alle esigenze di inclusione sociale.
Attività. Corsi ECDL.
Ambiti della mission. Cultura, partecipazione
Priorità dell'atto di indirizzo. f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio e intenta a sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

Progetti del PNSD per le infrastrutture

Agorà digitali*
Responsabile. Roberta Giusti
Destinatari. Tutti gli alunni dell'Istituto
Collaborazioni. Istituto Comprensivo Lucca 5
Finalità. Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali.
Attività. Sperimentazione di tecnologie informatiche.
Ambiti della mission. Cultura
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. d) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Digital board
Responsabile. Roberta Giusti
Destinatari. Tutti gli alunni dell'Istituto
Collaborazioni. Amministrazione comunale di Pescaglia
Finalità. Organizzare ambienti adattivi e attivi, che, superando la strutturazione dell'aula canonica, vadano a formare uno spazio accogliente, flessibile e condiviso, uno spazio che "insegna".
Attività. Acquisto ed installazione di monitor digitali

Ambiti della mission. Partecipazione
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio e intenta a sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

Make: fare per imparare
Responsabile. Roberta Giusti
Destinatari. Tutti gli alunni dell'Istituto
Collaborazioni. Istituti formatori della Toscana
Finalità. Realizzare setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. Implementare sussidi e risorse STEM nei plessi e usare in modo sempre più articolato e proficuo le risorse digitali in classe e in DDI
Attività. percorsi di robotica educativa e di coding con i piccoli robot OZOBOT , droni, robot sphero e giochi del coding; attività in ambiente immersivo con Minecraft Education per almeno 60 alunni , impiego di visori CARDBOARD e dell'APP Tour -creator nella Scuola Secondaria; uso di Doodler , stampante 3d e plotter fin dalla scuola dell'Infanzia ulteriori KIT per il tinkering, il making, il coding (Neuron, Little Bits, Arduino Byor, Progettazione e costruzione, macchine semplici, ecc.), adeguati ai 3 ordini di scuola
Ambiti della mission. Partecipazione
Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio e intenta a sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

Realizzazione o potenziamento delle reti locali
Responsabile. Roberta Giusti
Destinatari. Tutti gli alunni dell'Istituto
Collaborazioni. Amministrazione comunale di Pescaglia
Finalità. dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola nonché al personale e agli studenti assicurando altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.
Attività. potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.
Ambiti della mission. Partecipazione

Priorità dell'atto di indirizzo. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. f) Sviluppo e valorizzazione del concetto di scuola come comunità aperta al territorio e intenta a sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

13 COLLABORAZIONI

Questo capitolo consiste nella lista dei soggetti che, a vario titolo, collaborano con l'Istituto nel portare avanti la sua "mission" dando la possibilità di ampliare l'offerta formativa.

Soggetti collaboratori	Tipo di collaborazione
Amici del presepe	Organizzazione del concorso e della manifestazione "Una grande gioia"
Amnesty International	Collaborazione all'attività "I diritti con Amnesty"
ANFFAS Cooperativa "Gardenia"	Fornitura di personale di supporto alle attività di sostegno per gli alunni diversamente abili
Biblioteca comunale di San Martino in Freddana	Collaborazione al progetto "Community" ed alle attività legate all'evento "C'era due volte RODARI"
Comune di Pescaglia	Collaborazione al progetto "Community", alle attività "Giornata contro la violenza sulle donne", "Giorno della memoria e Giorno del ricordo" e ed alle attività legate al progetto "La banda dei Piccoli" e ai percorsi PNSD
Confartigianato	Organizzazione del concorso "Scuola e artigianato"
Conferenza zonale per l'istruzione di Lucca e Piana	Collaborazione al Protocollo Prevenzione Integrata del Disagio socio-relazionale culturale
Confraternita di Misericordia	Fornitura di servizi di trasporto
Croce rossa	Servizio di trasporto per alunni diversamente abili
CTT Nord	Organizzazione del concorso "Pensieri di Natale"
Istituto Comprensivo Lucca 5	Collaborazione nei progetti "Nuovi

	laboratori di continuità” e “Relazioni educative”
La Luna	Collaborazione all’iniziativa “Giornata contro la violenza sulle donne”
Scuolabenecomune	Opere di manutenzione ordinaria nei plessi della Val Freddana
Scuole Superiori di Lucca	Collaborazione alle attività di Orientamento
Senza zaino	Collaborazione al protocollo “Senza zaino”.
Ufficio scolastico Regionale per la Toscana - Ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara	Collaborazione ai protocolli “Educazione alla cittadinanza responsabile” e MIRIAM
Regione Toscana, Giovanisì, FST, Pluriversum	Collaborazione nel percorso “STUDIARE E FORMARSI IN TOSCANA: scegli la strada giusta per te” all’ interno del progetto “CONTINUITA’ E ORIENTAMENTO”
UNICOOP	Collaborazione all'attività “Proposte educative UNICOOP”
Unità Operativa Educazione alla salute ASL Nord ovest	Collaborazione ai progetti “Unplugged” , “Life skills: emozioni, stretching ed elementi di mindfulness”, “Life skills: rete senza fili” con l’organizzazione del corso di formazione e la fornitura del materiale, progetto pilota: “Life skills:la bocca centro di relazioni ed espressione di sé”.
Associazione “PLASTIC FREE”	Collaborazione alle attività legate ai progetti “Plastic free”, “Io e l’ambiente/Riciclo allegramente”.
CONAD	Collaborazione all’attività “La magia del fantasy”.
MIPAAF e Comunità Europea	Collaborazione a “Frutta e verdura nelle scuole”.
Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Comitato Italiano Paralimpico (CIP)	Collaborazione a “Scuola attiva Kids”
Anbima: Associazione nazionale delle Bande	Collaborazione per “La banda dei

italiane, Gruppo bandistico “La castellana “, Amministrazione comunale di Pescaglia	piccoli”
Enti formatori della Regione Toscana	Collaborazione nella formazione e aggiornamento relativo al percorso “Make: fare per imparare”
USR della Calabria	Collaborazione alla formazione del personale docente per “Piccoli eroi a scuola”
Fondazione Catarsini di Viareggio	Collaborazione al progetto “Alfredo Catarsini-gli affreschi della chiesa di San Martino in Freddana”

14 PIANO PER LA FORMAZIONE

In questo capitolo sono contenute, in sintesi, le azioni di formazione che l'Istituto organizza per il suo personale e quelle che sono offerte dal territorio alle quali risultano iscritti i docenti.

Formazione d'Istituto

Primo soccorso
Finalità. Formare/aggiornare su norme e pratiche per il primo soccorso.
Destinatari. Tutto il personale dell'Istituto
Formatori. Ing. Stefano Rodà

Sicurezza
Finalità. Formare/aggiornare su norme e pratiche per la sicurezza.
Destinatari. Tutto il personale dell'Istituto
Formatori. Ing. Stefano Rodà

G-suite for education
Finalità. Formare/aggiornare sulle funzionalità della piattaforma.
Destinatari. Tutto il personale docente dell'Istituto
Formatori. Prof. Troiani

Argo DIDUP
Finalità. Formare/aggiornare sulle funzionalità della piattaforma.
Destinatari. Tutto il personale docente dell'Istituto
Formatori. Prof. Troiani

Formazione da altri soggetti

La documentazione completa è riportata nella sezione dedicata del sito internet dell'Istituto al link:

Educazione alla cittadinanza
Finalità. Formare/aggiornare su norme e sugli aspetti contenutistici e metodologici di Educazione alla Cittadinanza.
Destinatari. Tutto il personale dell'Istituto aderente
Formatori. Personale formatore dell'Università degli studi di Firenze

UNPLUGGED
Finalità. Approfondire gli aspetti metodologici e funzionali delle life skills
Destinatari. Personale docente dell'Istituto
Formatori. Formatori presso Unità Operativa Educazione alla salute ASL Nord ovest

LIFE SKILLS BASED
Finalità. Introduzione agli aspetti metodologici e funzionali delle life skills
Destinatari. Personale docente dell'Istituto
Formatori. Formatori presso Unità Operativa Educazione alla salute ASL Nord ovest

LIFE SKILLS CON ELEMENTI DI MINDFULNESS
Finalità. Approfondire gli aspetti metodologici e funzionali delle life skills
Destinatari. Personale docente dell'Istituto
Formatori. Formatori presso Unità Operativa Educazione alla salute ASL Nord ovest

LIFE SKILLS CON EDUCAZIONE DIGITALE
Finalità. Approfondire gli aspetti metodologici e funzionali delle life skills
Destinatari. Docenti cl.5 ^a Scuola Primaria
Formatori. Formatori presso Unità Operativa Educazione alla salute ASL Nord ovest

Educazione all'ascolto
Finalità. Approfondire gli aspetti metodologici con alunni BES
Destinatari. Personale docente dell'Istituto
Formatori. Formatori accreditati AID

I-Pad
Finalità. Aggiornare sulle funzionalità del device
Destinatari. Personale docente dell'Istituto
Formatori. Piattaforma APPLE

Senza Zaino
Finalità. Approfondire gli aspetti metodologici e funzionali della didattica "Senza zaino"
Destinatari. Personale docente dell'Istituto
Formatori.

Corso BLSA
Finalità. Apprendere le procedure di primo soccorso e BLSA
Destinatari. Personale docente dell'Istituto
Formatori. Formatori Associazione "Mirco Ungaretti ONLUS"

PICCOLI EROI A SCUOLA
Finalità. Aggiornamento su metodologie e attività utili allo sviluppo e rinforzo della motricità fine e globale nella scuola dell'infanzia
Destinatari. Personale docente della scuola dell'infanzia
Formatori. Formatori USR Calabria

15 IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il PNSD è un'iniziativa del MIUR che intende promuovere e potenziare le nuove tecnologie nelle scuole insieme alla cultura digitale; l'iniziativa si attua con finanziamenti e formazione di personale.

L'attuazione del PNSD per l'anno scolastico 2021/2022 prevede 5 aree di intervento:

INFRASTRUTTURE DI RETE
 COMUNICAZIONE , CONDIVISIONE DATI
 COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI
 DIDATTICA
 FONDI E FINANZIAMENTI
 AGGIORNAMENTO
 AREA : INFRASTRUTTURE DI RETE

implementazione e ampliamento delle risorse di rete tramite finanziamento PON RETI 21/22;

Implementazione delle dotazioni hardware, ovvero sostituzione di quelle rovinate ed acquisto di nuove dotazioni per tutti i plessi sulla base delle disponibilità finanziarie dell'Istituto; verranno individuate le esigenze e le disponibilità da Fondo d'Istituto e finanziamenti PON, Fondazioni ecc.

Organizzazione dei setting informatici e dell'atelier creativo digitale. La sistemazione degli spazi, degli arredi e di ulteriori strumenti e sussidi sarà possibile anche in proporzione ai fondi di Istituto e agli altri fondi che si potranno reperire.

partecipazione a bandi europei, regionali e di fondazioni per implementare le dotazioni;

attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'hardware e del software e gestione del pacchetto ore per l'intervento del tecnico informatico previsto per 5 ore settimanali;

calendarizzazione degli interventi del tecnico informatico;

attività di supporto nella gestione delle piattaforme ARGO E GSUITE, dei software didattici e gestionali da parte di docente esperto esterno con contratto di prestazione d'opera in base ad esigenze e disponibilità finanziarie;

intervento sulla connettività: ricerca di soluzioni e finanziamenti per consentire l'avvio di rete veloce anche alla scuola primaria e dell'infanzia;

pieno utilizzo della piattaforma ARGO: funzionalità registro e segreteria

utilizzo della piattaforma GSUITE per tutti gli ordini di scuola

avvio piattaforma per biblioteca digitale

predisposizione di quanto necessario per effettuare le Prove INVALSI alla scuola Secondaria tramite intervento del tecnico informatico;

aggiornamento del sito dell'Istituto: inserimento di sezioni

messa in atto di protocolli per tutela della privacy;

collaudo e messa in opera delle dotazioni acquistate con Progetto Percorsi Digitali. Pon Smart Class, PON Sussidi;

implementazione delle dotazioni a seguito di finanziamenti in itinere.

comodato d'uso a personale scolastico e famiglie di dispositivi per DDI e smart working

aggiornamento inventario dotazioni hardware e software

Attività dell'animatore Digitale:

coordinamento delle attività per l'implementazione delle dotazioni;

Supporto ai responsabili nelle attività per l'implementazione e l'organizzazione dei setting informatici e dell'atelier ;

ricerca di fondi per finanziare le attività previste;

elaborazione di Progetti per partecipazione a bandi e concorsi;

Collaborazione con segreteria per procedure acquisti e gestione finanziaria

collaborazione con segreteria per interventi sulla connettività
collaborazione con la segreteria per gestione delle funzioni amministrative dei Progetti PON. PNSD, Monitor 440 ;
raccolta delle necessità dei plessi inerenti acquisti e manutenzione;
coordinamento degli interventi di manutenzione;
Aggiornamento del sito;
Collaborazione per la gestione dei servizi di scuola e segreteria digitale;
Supporto ai docenti per l'utilizzo del registro elettronico e della GSUITE.
Compilazione monitoraggio PNSD.
organizzazione del comodato d'uso
catalogazione delle risorse in collaborazione con la segreteria
AREA: COMUNICAZIONE, CONDIVISIONE DATI
attivazione ed utilizzo sistematico da parte del personale scolastico della casella @posta .istruzione
utilizzo di mail @icpescaglia.edu.it per comunicazioni
utilizzo delle funzionalità BACHECA e SCUOLA NEXT di ARGO per comunicazioni ufficiali e circolari
pubblicazioni sul sito di Istituto consentita a : personale di segreteria, l'animatore digitale;
modificazione del sito a cura del gestore in appalto, di un assistente amministrativo e dell'animatore digitale;
inserimento periodico sul sito di informazioni sui plessi, di progetti, iniziative, manifestazioni;
revisione della parte strutturale del sito per renderla più funzionale alle esigenze, creando aree riservate ed archivi.
utilizzo APP GSUITE per la formazione per il personale e per DDI
utilizzo funzionalità ARGO DIDUP per DDI
utilizzo social e telefonia per raggiungere alunni in caso di difficoltà durante la DDI
predisposizione dell'ambiente digitale con l'utilizzo del server NAS per condivisione di docenti, genitori e alunni;
utilizzo della piattaforma Apple per l'apprendimento nella scuola Secondaria
Attività dell'Animatore Digitale
pubblicare notizie e informazioni sul sito di istituto;
aggiornare il sito d'istituto;
supporto personale scolastico per gestione funzionalità ARGO e GSUITE
promozione della condivisione in ambiente digitale.
AREA :COMPETENZE DIGITALI STUDENTI
Azioni previste
Contenuti e abilità della sfera digitale verranno affrontati soprattutto nell'insegnamento delle discipline scientifiche e tecnologiche;

utilizzo trasversale di hardware e software in tutte le discipline;
attività di avvio al coding, alla robotica educativa e di avvicinamento al linguaggio informatico;

Attivazione di percorsi didattici per l'acquisizione di competenze in campo informatico: programmi di grafica - Autocad

Attivazione di percorsi didattici per l'acquisizione di competenze STEM

Attenzione alle netiquette e alla prevenzione di comportamenti scorretti e fenomeni di bullismo. Partecipazione appositi corsi del MIUR, come "Generazioni connesse" - attuazione protocollo di cittadinanza;

utilizzo dell'atelier creativo digitale;

Attivazione di percorsi didattici per l'acquisizione di competenze sulla sicurezza e la prevenzione dell'utilizzo delle tecnologie, in modo particolare alla Scuola Secondaria secondo quanto previsto dal Progetto Prevenzione e Sicurezza;

riflessione sulle competenze digitali e la loro certificazione in gruppi di lavoro o nella commissione dell'Area 1

attività previste dai Progetto Atelier Creativo Digitale e Community.

Attività per il pieno utilizzo delle risorse GSUITE e ARGO

Attività dell'Animatore Digitale

supporto ai docenti nell'utilizzo delle risorse digitali;

supporto nei percorsi di prevenzione al cyberbullismo;

supporto nell'applicazione della normativa sulla privacy in ambiente didattico;

partecipazione alle varie fasi di attuazione del Protocollo di prevenzione e del Progetto Prevenzione e Sicurezza;

collaborazione con funzione strumentale e commissione area 1 per riflessione su competenze digitali;

Supporto ai referenti dei Progetti Community e Atelier.

Supporto agli alunni e alle famiglie durante la DDI

AREA: DIDATTICA

Azioni previste:

incremento dell'utilizzo di risorse digitali nella didattica;

predisposizione di percorsi educativi e didattici che prevedano l'impiego di risorse digitali;

progettazione e gestione siti e blog

percorsi personalizzati e individualizzati che prevedono strumenti compensativi digitali;

Attività previste dai Progetti: "Classi Aperte - Atelier Digitale", Community : spazio all'inclusione, Percorsi Digitali, Piano triennale delle Arti Misure E e C., PON Smart Class, Pon SUSSIDI, Make fare per imparare

Attuazione Piano per DDI

Attività dell'Animatore Digitale

ricerca app e risorse digitali da proporre ai docenti;

ricerca di strumenti e sussidi per la didattica;

ricerca e presentazione di pratiche innovative;

supporto ai docenti nell'utilizzo delle risorse digitali;

supporto ai referenti e ai docenti coinvolti nei Progetti

proposta ai docenti di prodotti digitali e tecnologici per la didattica;

proposta ai docenti di prodotti digitali e tecnologici per la personalizzazione e individualizzazione

supporto ai docenti e agli alunni nella DDI

AREA: FONDI E FINANZIAMENTI

Le attività previste riguardano:

attuazione e rendicontazione dei Progetti PON RETI - Community : spazio all'inclusione - Make fare per imparare

partecipazione a Bandi indetti da Miur , PON,PNSD, Enti e Fondazioni;

potenziamento delle dotazioni hardware tramite partecipazione a concorsi e campagne di Attività commerciali e produttive.

impiego del contributo di 1000 euro per Animatore Digitale secondo quanto previsto dal Decreto Miur del 6/11/2017 ovvero:

Coordinamento e attuazione della formazione interna

coinvolgimento della comunità scolastica

creazione di soluzioni innovative

Attività dell'Animatore Digitale

ricerca fondi e finanziamenti;

stesura progetti per partecipazione a bandi e concorsi;

collaborazione con segreteria per espletamento attività finanziarie;

rendicontazioni previste da piattaforme PNSD, Piano Triennale delle Arti Pon SMART

CLASS Pon SUSSIDI

AREA : AGGIORNAMENTO

L'aggiornamento sarà effettuato secondo diverse modalità:

Aggiornamenti proposti dal Ministero su varie tematiche:

cyberbullismo, didattica, coding, DDI ecc.

Aggiornamenti della fondazione UIBI:

secondo calendario di formazione - partecipazione a festival della didattica digitale

Aggiornamenti di Enti ed Associazioni:

partecipazione singola o per gruppi di docenti

Aggiornamento interno:

per gruppi di ordine di scuola coordinati dall'animatore digitale

secondo necessità riscontrate in corso d'anno con particolare riferimento alle problematiche della DDI ARGO DIDUP - SCUOLA MEXT - GSUITE

Piattaforma Apple . ipad, apprendimento collaborativo

12 + 12 ore per docenti tenute da esperti APPLE

Formazione su disegno automatico vettoriale , fresa digitale, stampa 3d

10 ore

Formazione Digitale Base

6 ore

Work shop STEM

6 ore

Aggiornamento per personale amministrativo:

segreteria digitale rivolto al personale amministrativo

privacy

Attività dell'Animatore Digitale

Coordinamento delle attività di formazione effettuate nell'Istituto

Raccolta delle attività formative svolte dai docenti;

organizzazione della formazione

formatore dei docenti e del personale scolastico;

Ricerca e promozione di percorsi formativi per il personale scolastico

Collaborazione con altre figure strumentali

Verifica periodica e finale;

valutazione e esposizione nel Collegio di giugno.

16 PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il DDI è lo strumento con cui l'Istituto Scolastico si adopra con una modalità didattica che amplia e integra quella in presenza, rispondendo alle eventuali esigenze occorse, come quarantene preventive e/o lockdown ecc., utili al contrasto della diffusione del COVID-19.

Per la visione dello stesso si rimanda al link: <http://icpescaglia.edu.it/wp-admin/post.php?post=60&action=edit>

Piano Per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Normativa di riferimento

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.24 del 3 settembre 2020;

le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

Definizione di DDI

La didattica digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra e si affianca alle attività in presenza. In caso di nuovo lockdown, si applica a tutti i gradi di scuola e sostituisce integralmente le attività tradizionali..

Consente di:

garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, o di quarantena individuale di alunne, alunni, o interi gruppi classe.

garantire la partecipazione alle attività didattiche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità, opportunamente attestate e riconosciute, nelle condizioni di salute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

Consta di:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.

Piattaforme Digitali

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono : il registro elettronico ARGO, che consente la gestione e la rendicontazione di tutte le attività didattiche quali il Registro di Classe, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni, i colloqui scuola-famiglia, le attività di Scrutinio. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita da Google con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli,

Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Giornale di Classe, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Orario delle lezioni in DDI

In caso di nuovo lockdown, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccolo nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Verifica e valutazione dell'apprendimento

I seguenti elementi saranno integrati nel processo valutativo generale già compreso nel PTOF dell'Istituto, come elementi specifici per le attività svolte in DDI:

SCUOLA PRIMARIA

	Criteri	Livelli	Voti corrispondenti
1	Autonomia nella DDI	E' pienamente autonomo/a in tutte le fasi del lavoro	9/10
		B E' sostanzialmente autonomo/a in molte fasi del lavoro	7/8

		C E' sostanzialmente autonomo/a solo in alcune fasi del lavoro	6
		D Guidato/a esegue alcuni elementi del lavoro	5/6
		- Non esegue il lavoro	5
2	Partecipazione nella DDI	A Partecipa a tutte le attività con regolarità, chiede ed offre aiuto e informazioni	9/10
		B Partecipa alle attività ma non costantemente	7/8
		C Partecipa regolarmente solo ad alcune attività	6
		D Partecipa alle attività in modo irregolare	5/6
		- Non partecipa alle attività	5
3	Puntualità nella DDI	A Cura in modo particolare le attività proposte anche con approfondimenti, idee e iniziative personali, nei tempi e nei modi stabiliti	9/10
		B Cura le attività proposte che esegue nei tempi e nei modi stabiliti	7/8
		C Segue le attività proposte, ma non sempre esegue nei tempi e nei modi stabiliti	6
		D Consegna solo alcuni degli elaborati richiesti ed esegue solo alcune attività proposte se aiutato/a da adulto e/o a seguito di supporto a distanza del docente	5/6
		- Non porta a termine le consegne	5
4	Livello degli apprendimenti nella DDI	A Applica modalità lavoro efficaci per il potenziamento degli apprendimenti	9/10
		B Applica modalità di lavoro adeguate al consolidamento degli apprendimenti	7/8

	C Applica modalità di lavoro parzialmente adeguate al consolidamento degli apprendimenti	6/7
	D Applica modalità di lavoro inadeguate al consolidamento degli apprendimenti	5/6
	- Non applica modalità di lavoro	5

SCUOLA SECONDARIA

	Criteri	Livelli	Voti corrispondenti
1	Autonomia nella DDI	1.1 E' pienamente autonomo/a in tutte le fasi del lavoro	9/10
		1.2 E' sostanzialmente autonomo/a in molte fasi del lavoro	7/8
		1.3 E' sostanzialmente autonomo/a solo in alcune fasi del lavoro	6
		1.4 Guidato/a esegue alcuni elementi del lavoro	5
		- Non esegue il lavoro	4
2	Partecipazione alla DDI	2.1 Partecipa a tutte le attività con regolarità, chiede ed offre aiuto e informazioni	9/10
		2.2 Partecipa alle attività ma non costantemente	7/8
		2.3 Partecipa regolarmente solo ad alcune attività	6
		2.4 Partecipa alle attività in modo irregolare	5
		- Non partecipa alle attività	4

3	Responsabilità e puntualità nella DDI	3.1 Cura in modo particolare le attività proposte anche con approfondimenti, idee e iniziative personali, nei tempi e nei modi stabiliti	9/10
		3.2 Cura le attività proposte che esegue nei tempi e nei modi stabiliti	7/8
		3.3 Segue le attività proposte, ma non sempre esegue nei tempi e nei modi stabiliti	6
		3.4 Consegna solo alcuni degli elaborati richiesti ed esegue solo alcune attività proposte se aiutato/a da adulto e/o a seguito di supporto a distanza del docente	5
		- Non porta a termine le consegne	4
4	Livello degli apprendimenti acquisiti nella DDI	4.1 Applica modalità di studio efficaci per il potenziamento degli apprendimenti	9/10
		4.2 Applica modalità di studio adeguate al consolidamento degli apprendimenti	7/8
		4.3 Applica modalità di studio parzialmente adeguate al consolidamento degli apprendimenti	6/7
		4.4 Applica modalità di studio inadeguate al consolidamento degli apprendimenti	5
		- Non applica modalità di studio	4

Per la determinazione del voto disciplinare nel documento si opererà una ponderazione con i voti espressi durante la didattica in presenza con le valutazioni della DDI della precedente tabella. Saranno altresì considerati eventuali evidenti impedimenti che abbiano costituito ostacolo ad una piena realizzazione della DDI dovuti a motivi strumentali, relativi alle capacità digitali dell'alunno e/o della famiglia o a limiti di connettività dovuti a fattori tecnici e/o geografici.

In caso di alunni H, con BES e con DSA il voto sarà espresso in deroga alle modalità esposte anche in relazione a quanto predisposto dai relativi PEI o PDP.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

LIVELLI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
1	RISPETTO DELLE PERSONE	<p>A E' disponibile ad aiutare gli altri rispettando il modo di essere di ciascuno, a volte segnala conflitti e situazioni di disturbo nei contesti scolastici in presenza e a distanza</p> <p>B Rispetta il lavoro e il ruolo del personale scolastico, in presenza e a distanza, ed extrascolastico coinvolto nelle varie situazioni.</p>	<p>A 1,5</p> <p>B 1,5</p>
2		<p>A E' poco disponibile ad aiutare gli altri ma non compie atti offensivi verso i compagni, non interviene per segnalare conflitti e situazioni di disturbo alle quali assiste in contesti scolastici in presenza e a distanza</p> <p>B A volte dimostra scarso rispetto per il lavoro e il ruolo del personale scolastico ed extrascolastico coinvolto sia in ambiente scolastico, in presenza e a distanza, che al di fuori</p>	<p>A 1</p> <p>B 1</p>
		<p>A Non è disponibile ad aiutare gli altri e assume atteggiamenti di disturbo o di derisione nell'ambiente della scuola in presenza e a distanza o durante il trasporto scolastico.</p> <p>B Non rispetta il lavoro e il ruolo del personale scolastico ed extrascolastico coinvolto sia in ambiente scolastico, in presenza e a distanza, che al di fuori.</p>	<p>A 0,5</p> <p>B 0,5</p>
1		Ha cura dei beni di uso comune e presta attenzione anche alla cura dell'ambiente	2
2		Ha generalmente un atteggiamento distratto nei confronti della cura dei beni di uso comune e dell'ambiente.	1,5
3		Causa danneggiamenti e non cura i beni di uso comune né l'ambiente.	1
1	Partecipazio	E' attento e partecipa alle lezioni e alle discussioni	2

	ne	con osservazioni e proposte personali pertinenti, nelle attività in presenza e a distanza	
2		E' attento alle lezioni e alle discussioni, ma solitamente non partecipa con osservazioni e proposte personali pertinenti nella attività in presenza e a distanza	1,5
3		Assume atteggiamenti di disturbo e mostra disinteresse alla lezione in presenza e a distanza	1
1	Rispetto delle regole e delle consegne	Rispetta le regole anche quando esprime obiezioni pertinenti, è puntuale nell'eseguire le consegne ricevute anche nella DDI	2
2		Fa generalmente attenzione al rispetto delle regole, non è sempre puntuale nell'esecuzione delle consegne ricevute anche nella DDI	1,5
3		Non si dimostra attento al rispetto delle regole, solitamente non rispetta le consegne ricevute, anche nella DAD	1
1	Sanzioni ricevute	Non ha avuto note di richiamo	1
2		Ha avuto almeno una nota di richiamo	0,5
3		Ha avuto molte note di richiamo	0
	Punteggio totale		
	Giudizio		

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA			
Leveli	Indicatori	Descrittori	Punti
1	Rispetto delle persone	Nella DDI rispetta le opinioni degli altri e il proprio turno di parola.	3
2	Rispetto delle persone	Nella DDI non sempre rispetta le opinioni degli altri e/o il proprio turno di parola.	2
3	Rispetto delle persone	Nella DDI non rispetta le opinioni degli altri né il proprio turno di parola.	1
1	Partecipazione	Partecipa con attenzione alla DDI	3
2	Partecipazione	Partecipa con sufficiente attenzione alla DDI	2
3	Partecipazione	Partecipa senza attenzione alla DDI	1
1	Rispetto delle	Rispetta le regole della DDI, è puntuale nell'eseguire le	3

	regole e delle consegne	consegne ricevute.	
2	Rispetto delle regole e delle consegne	Non sempre rispetta le regole della DDI e/o non sempre è puntuale nell'eseguire le consegne ricevute.	2
3	Rispetto delle regole e delle consegne	Non rispetta le regole della DDI e/o non è puntuale nell'eseguire le consegne ricevute.	1
1	Sanzioni ricevute	Non ha avuto rapporti disciplinari individuali	1
2	Sanzioni ricevute	Ha avuto almeno un rapporto disciplinare individuale	0,5
3	Sanzioni ricevute	Ha avuto sospensioni	0

Nella seguente tabella è esplicitata la corrispondenza tra il punteggio e la valutazione del comportamento con un giudizio verbale:

Corrispondenza punteggio/giudizio			
Punteggio	Giudizio	Punteggio	Giudizio
10	Ottimo	6,5	Più che sufficiente
9,5	Ottimo	6	Sufficiente
9	Distinto	5,5	Sufficiente
8,5	Distinto	5	Non sufficiente
8	Buono	4,5	Non sufficiente
7,5	Buono	4	Non sufficiente
7	Più che sufficiente	3,5	Non sufficiente

In caso di alunni H, con BES e con DSA il giudizio sarà espresso in deroga alle modalità espresse anche in relazione a quanto predisposto dai relativi PEI o PDP.

Nella tabella seguente sono esplicitate le voci che concorreranno alla formulazione della descrizione del processo formativo:

SCUOLA PRIMARIA

AUTONOMIA	Nella DDI è stato/a autonomo/a in tutte le fasi del lavoro	Nella DDI è stato/a autonomo/a a molte fasi del lavoro	Nella DDI se guidato/a ha eseguito le fasi del lavoro	Nella DDI se guidato/a ha eseguito singoli elementi del lavoro	Nella DDI non ha mai eseguito il lavoro
PARTECIPAZIONE	Ha partecipato a tutte le attività con regolarità, chiedendo aiuto e informazioni	Ha partecipato ma non costantemente	Ha partecipato regolarmente solo ad alcune delle attività	Ha partecipato in modo irregolare	Non ha mai partecipato
RESPONSABILITÀ PUNTUALITÀ	Ha curato in modo particolare le attività proposte anche con approfondimenti e iniziative personali, nei tempi e nei modi stabiliti	Ha curato le attività proposte nei tempi e nei modi stabiliti	Ha seguito le attività proposte ma non sempre nei tempi e nei modi stabiliti	Ha consegnato solo alcuni degli elaborati richiesti se aiutato/a da adulto e/o a seguito/a di supporto a distanza del docente	Non ha mai portato a termine le consegne
LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI	Si è impegnato/a con modalità di lavoro efficaci per il potenziamento degli apprendimenti, pertanto ha evidenziato	Si è impegnato/a con modalità di lavoro adeguate al consolidamento degli apprendimenti	Ha applicato modalità di lavoro parzialmente adeguate al consolidamento degli apprendimenti, pertanto rimangono carenze/insufficienze	Ha applicato modalità di lavoro inadeguate al consolidamento degli apprendimenti, pertanto rimangono insufficienze	Non ha applicato modalità di lavoro, pertanto rimangono gravi

	progressi in *		enze° in*	in*	insufficienze in*
--	----------------	--	-----------	-----	-------------------

SCUOLA SECONDARIA

	1	2	3	4	-
AUTONOMIA	Nella DDI è stato/a autonomo/a in tutte le fasi del lavoro	Nella DDI è stato/a autonomo/a a molte fasi del lavoro	Nella DDI se guidato/a ha eseguito le fasi del lavoro	Nella DID se guidato/a ha eseguito sin goli elementi del lavoro	Nella DDI non ha mai eseguito il lavoro
PARTECIPAZIONE	Ha partecipato a tutte le attività con regolarità, chiedendo aiuto e informazioni	Ha partecipato ma non costantemente	Ha partecipato regolarmente solo ad alcune delle attività	Ha partecipato in modo irregolare	Non ha mai partecipato
PUNTUALITA' E RESPONSABILITA'	Ha curato in modo particolare le attività proposte anche con approfondimenti e iniziative personali, nei tempi e nei modi stabiliti	Ha curato le attività proposte nei tempi e nei modi stabiliti	Ha seguito le attività proposte ma non sempre nei tempi e nei modi stabiliti	Ha consegnato solo alcuni degli elaborati richiesti se aiutato/a da adulto e/o a seguito/a di supporto a distanza del docente	Non ha mai portato a termine le consegne
	Si è impegnato/a	Si è impegnato/	Ha applicato modalità di	Ha applicato modalità di	Non ha applicat

LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI	con modalità di studio efficaci per il potenziamento degli apprendimenti, pertanto ha evidenziato progressi in *...	a con modalità di studio adeguate al consolidamento degli apprendimenti	studio parzialmente adeguato al consolidamento degli apprendimenti, pertanto rimangono carenze/insufficienze° in*...	studio inadeguate al consolidamento degli apprendimenti, pertanto rimangono insufficienze in*...	o modalità di studio, pertanto rimangono gravi insufficienze in*...
INTERESSI CULTURALI (SOLO CLASSE TERZA)	Coltiva e comunica interessi culturali; a scuola si esprime compiutamente e in modo originale anche in ambiti non curricolari di tipo artistico/musicale/informatico/tecnico^...	Dimostra interessi culturali; se sollecitato/a, a scuola si esprime positivamente e in modo originale anche in ambiti non curricolari di tipo artistico/musicale/informati/tecnico^...	°SELEZIONARE carenze o insufficienze *SPECIFICARE le discipline ^ SELEZIONARE gli ambiti		

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione delle competenze sarà effettuata alla fine del secondo quadrimestre delle classi terze tenendo presenti i seguenti elementi:

- valutazioni già espresse durante la didattica in presenza
- osservazioni non strutturate durante la DID

I significati dei voti relativi ai livelli di competenza sono consultabili sul Protocollo di Valutazione ordinario già pubblicato sul sito dell'Istituto.

